

ESAME DI STATO A.S. 2024/2025

DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ELABORATO E APPROVATO IL 15 MAGGIO 2025
AI SENSI DELL'ART. 5 COMMA 2 DEL DPR 23/7/1998 N. 323)

CLASSE 5[^] SEZ. A
INDIRIZZO SPORTIVO



IL DIRIGENTE SCOLASTICO:
PROF. PAOLO BIAGIOLI



LA COORDINATRICE DELLA CLASSE:
PROF.SSA ENRICA FABBRI



Anno scolastico 2024/25

Documento finale del Consiglio della classe 5[^] sez. A Sportivo

PREMESSA

Il Liceo Scientifico "Amedeo di Savoia Duca d'Aosta" di Pistoia offre tre diversi indirizzi di studio afferenti agli studi scientifici e più precisamente il Corso Ordinario, che coniuga una solida preparazione nelle materie di indirizzo con l'approfondimento delle discipline umanistiche; il Liceo delle Scienze Applicate, più orientato sulle scienze sperimentali; il Liceo Sportivo, con l'introduzione delle Discipline sportive e del Diritto. Nel corso degli anni l'Istituto ha cercato di rafforzare il carattere di scuola moderna mediante un curriculum di studi che coniuga i bisogni culturali della nostra società con il tradizionale impianto educativo liceale, nel contesto di una formazione a orientamento scientifico. Il Liceo ha nel tempo arricchito la propria dotazione di laboratori e di strumenti informatici, valorizzando la sua funzione con attrezzature tecnologicamente avanzate che hanno permesso il collegamento in rete di tutte le aule e dei laboratori scientifici. L'Istituto, per rendere più efficace e stimolante la propria offerta formativa in riferimento ai bisogni dell'utenza, intrattiene frequenti rapporti con le Istituzioni, Enti locali, Facoltà Universitarie per la realizzazione di progetti didattico-formativi ed è promotore di molte iniziative come interventi finalizzati a migliorare il livello di apprendimento, incontri-dibattiti con personalità del mondo culturale, riflessioni sulle problematiche giovanili, attività teatrale, sportive, nonché progetti di continuità tra Scuola Secondaria di I e II grado. Rende, inoltre, disponibile agli studenti un'intensa e qualificata attività di recupero e approfondimento per rimuovere le cause dell'insuccesso scolastico, nonché attività per la valorizzazione delle eccellenze.

Il Documento si compone di due parti:

A – Parte generale

B – Parte disciplinare



Composizione del Consiglio di classe che ha redatto il documento:

Docente	Disciplina
ENRICA FABBRI	STORIA
MARTINO FRANGIONI	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE + DISCIPLINE SPORTIVE + ED. CIVICA
FAUSTO CIATTI	ITALIANO + ED. CIVICA
GRAZIELLA MINICI	FILOSOFIA
SERENA BANCI	DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT + ED. CIVICA
RICCARDO CARRADORI	SCIENZE NATURALI
GIOVANNA BORRELLI	INGLESE + ED. CIVICA
FRANCESCA VANNUCCI	MATEMATICA E FISICA
MASSIMO BIANCALANI	IRC
DAVIDE CINFRIGNINI	SOSTEGNO
ENRICO GUASTINI	SOSTEGNO

Il Dirigente scolastico

Prof. Paolo Biagioli

La coordinatrice della classe

Prof.ssa Enrica Fabbri

INDICE

A - PARTE GENERALE

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

3. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

3.1 Storia della classe nel triennio

3.2 Continuità didattica nel triennio

3.3 Situazione della classe

3.4 Ambienti di apprendimento

4. OBIETTIVI GENERALI CONSEGUITI DALLA CLASSE

4.1 Obiettivi formativi

4.2 Obiettivi curricolari trasversali

5. INDICAZIONI DIDATTICHE

5.1 Metodologie e strategie didattiche

5.2. Tipologie delle prove effettuate

5.3 CLIL: attività e modalità di insegnamento

5.4 Attività di recupero e di potenziamento

5.5 Simulazione delle prove scritte d'esame

6. PRINCIPALI ATTIVITA' FORMATIVE EFFETTUATE NEL TRIENNIO A INTEGRAZIONE DEI PERCORSI CURRICULARI

7. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

7.1 Criteri di valutazione

7.2 Criteri di attribuzione dei crediti

8. ESPERIENZE DI PCTO

9. EDUCAZIONE CIVICA

10. MODULI CURRICOLARI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO (DM 328/22 e DM 63/23)

Allegati:

1. Griglie di valutazione simulazione prima prova d'Esame
2. Griglie di valutazione simulazione seconda prova d'Esame

B - PARTE DISCIPLINARE

Schede informative relative alle singole discipline

Allegati:

Programmi svolti

A - PARTE GENERALE

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE 2024/2025

Docente	Disciplina/e
ENRICA FABBRI	STORIA E COORDINAMENTO DELLA CLASSE
MARTINO FRANGIONI	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE E DISCIPLINE SPORTIVE
FAUSTO CIATTI	ITALIANO
GRAZIELLA MINICI	FILOSOFIA
SERENA BANCI	DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT
RICCARDO CARRADORI	SCIENZE NATURALI
GIOVANNA BORRELLI	INGLESE
FRANCESCA VANNUCCI	MATEMATICA E FISICA
MASSIMO BIANCALANI	IRC
DAVIDE CINFRIGNINI	SOSTEGNO
ENRICO GUASTINI	SOSTEGNO

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo come delineato nel PTOF

Il Liceo Scientifico Sportivo (DPR 52/13), che nasce come costola del Liceo Scientifico, di cui condivide l'impianto generale e l'orario, da questo si differenzia per il piano di studi che comprende insegnamenti e attività specifiche, volte all'apprendimento delle scienze motorie e di più discipline sportive, "all'interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali, nonché dell'economia e del diritto". Il piano di studi si caratterizza per il potenziamento dell'insegnamento di Scienze motorie e sportive e per l'introduzione degli insegnamenti di Discipline sportive, nell'ambito delle quali lo studente approfondisce la teoria e la pratica di numerosi sport, e del Diritto. Il curriculum si rivolge a tutti gli studenti, che, con diverse abilità e motivazioni, sono interessati al mondo dello sport, a giovani atleti, ma anche a ragazzi interessati alle molteplici professionalità aperte dal mondo sportivo, disabili compresi. Alla fine del percorso agli studenti verrà rilasciato, al superamento dell'esame di Stato, il Diploma di Liceo Scientifico con l'indicazione "sezione ad indirizzo Sportivo". Non sono previste prove selettive di accesso ed

è prevista la possibilità di orario didattico nelle ore pomeridiane (a partire dall'anno scolastico 2018-19). Si precisa che, come da normativa vigente, in ciascun Liceo scientifico con Indirizzo Sportivo è possibile attivare una sola classe prima per ciascun anno scolastico. Per cui, dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto sono stati deliberati i criteri applicati per la predisposizione delle graduatorie di ammissione, qualora il numero degli iscritti sia superiore al numero massimo previsto e consentito (al proposito, si veda il Regolamento di Istituto). Si precisa, inoltre, che l'orario di 27 ore (Biennio) e di 30 ore (Triennio) si svolge su cinque giorni settimanali (lunedì-venerdì), con orario interamente antimeridiano a partire dall'a.s. 2024/2025.

3. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

3.1. Storia del triennio della classe

La classe è attualmente composta da 30 studenti (9 femmine e 21 maschi), di cui 29 provenienti dalla 4^a A sportivo e un alunno con disabilità certificata ai sensi della L. 104/92 arrivato quest'anno; sono presenti 3 alunni con BES, per i quali si rimanda agli allegati riservati, e 3 alunni ai quali sono stati riconosciuti i requisiti necessari per essere inseriti nel progetto "Studente- atleta di alto livello" (L. 107/2015, DM 279/2018).

La classe è stata in tutto il triennio sempre molto numerosa, sia a causa del passaggio di studenti da altri indirizzi del nostro Istituto a quello sportivo (soprattutto durante il terzo anno), sia a causa dell'arrivo di alunni ripetenti. In terza liceo gli studenti erano 28, divenuti 27 a fine anno per la non ammissione di uno studente alla classe successiva; all'inizio del quarto anno si sono inseriti nella classe 4 studenti non promossi alla classe quinta del nostro Istituto; dei 31 studenti di quarta, due non sono stati ammessi alla classe quinta. Come verrà più avanti specificato, l'elevato numero degli studenti e i continui nuovi arrivi non hanno facilitato la creazione di un gruppo classe coeso e collaborativo, con ripercussioni anche dal punto di vista organizzativo, didattico e disciplinare.

Per quanto concerne la continuità didattica nel triennio, come si evince dalla tabella riportata sotto, è stata mantenuta solamente per Italiano, Scienze motorie e sportive, Discipline sportive, Religione e Matematica, mentre per le altre discipline si sono succeduti docenti diversi, in alcuni casi ogni anno (Diritto e Filosofia, e Fisica). All'inizio della classe quarta, il coordinamento della classe è passato alla prof.ssa Fabbri.

3.2. Continuità didattica nel triennio:

Disciplina	Docente 3° classe	Docente 4° classe	Docente 5° classe*	Continuità
Storia	Saverio Gaggioli	Enrica Fabbri	Enrica Fabbri	No
Filosofia	Saverio Gaggioli	Enrica Fabbri	Graziella Minici	No
Italiano	Fausto Ciatti	Fausto Ciatti	Fausto Ciatti	Sì

Matematica	Francesca Vannucci	Francesca Vannucci	Francesca Vannucci	Sì
Fisica	Jacopo Malvaso (sett.-dicembre) Federica Pelagatti (gennaio-giugno)	Angela Pietropaolo	Francesca Vannucci	No
Scienze naturali	Lucia Chiti	Riccardo Carradori	Riccardo Carradori	No
Scienze Motorie e Sportive	Martino Frangioni	Martino Frangioni	Martino Frangioni	sì
Discipline Sportive	Martino Frangioni	Martino Frangioni	Martino Frangioni	sì
Inglese	Sergio Amantia	Giovanna Borrelli	Giovanna Borrelli	No
Diritto ed economia dello sport	Elizabeth Ferrali	Roberto Gerosolimo	Serena Banci	No
IRC	Massimo Biancalani	Massimo Biancalani	Massimo Biancalani	Sì

* Nella classe quinta si sono aggiunti due docenti di sostegno, per l'arrivo di un nuovo studente: prof. Davide Cinfrignini e prof. Enrico Guastini.

3.3. Situazione della classe

Nel descrivere il quadro didattico-disciplinare della classe, i docenti del Consiglio di classe concordano con quanto espresso dall'insegnante di Italiano, che si è inserito nel percorso didattico del triennio fin dal primo anno: gli alunni hanno mostrato un interesse per le diverse discipline generalmente non sempre adeguato e hanno seguito con motivazione all'apprendimento non sempre sufficiente le lezioni. Mentre una parte della classe ha mantenuto un atteggiamento propositivo e collaborativo, partecipando attivamente al lavoro in classe e mostrandosi incline all'approfondimento personale e alla trattazione interdisciplinare di alcune tematiche, un'altra parte è risultata perlopiù passiva e dedita a uno studio di tipo mnemonico, settoriale e finalizzato solo all'effettuazione delle verifiche. La disciplina e l'attenzione sono state in più di un'occasione mantenute con fatica, anche a causa dell'alto numero degli alunni e della loro disposizione in un'aula a ridosso di un cantiere di lavoro; la pianta irregolare della stessa e i frequenti rumori provenienti dall'esterno sono stati motivo di distrazione e deconcentrazione ulteriori. La frequenza è stata in generale non sempre assidua, e caratterizzata da ripetute entrate in ritardo e uscite in anticipo che hanno spesso interrotto la normale continuità didattica. Il lavoro domestico, conciliato con gli impegni sportivi o agonistici, appare svolto in maniera nel complesso accettabile per alcune discipline, non sempre adeguato per altre: soprattutto per quanto concerne le materie scientifiche, lo studio spesso discontinuo e la mancanza del regolare svolgimento dei compiti assegnati hanno acuitizzato alcune lacune pregresse nelle competenze di base, non agevolandone il recupero.

In riferimento agli obiettivi curriculari previsti in ogni singola disciplina, il profitto finale complessivo risulta globalmente sufficiente per un gruppo di studenti, che tuttavia manifesta lacune non del tutto colmate nel corso del triennio e modeste competenze nelle materie scientifiche e in generale nell'uso del linguaggio specifico delle varie discipline, più che sufficiente e buono per un altro gruppo.

3.4. Ambienti di apprendimento

La classe ha svolto le sue lezioni in sede centrale, nell'aula dedicata, e ha potuto usufruire anche di numerosi altri spazi dedicati alle attività didattiche più specifiche delle varie discipline: laboratori di fisica, informatica, chimica e biologia, palestra, Aula Magna. Non è stato invece possibile usufruire del laboratorio di lingue in quanto non sono presenti sufficienti postazioni PC per tutti gli studenti.

4. OBIETTIVI CONSEGUITI DALLA CLASSE

4.1 Obiettivi formativi

Il Consiglio di Classe ha indicato come propri i seguenti obiettivi formativi, formulati dal Collegio Docenti e inseriti nel PTOF 2022-'25, che sono stati raggiunti in maniera adeguata dalla maggior parte della classe:

- favorire nello studente la presa di coscienza della propria identità umana e culturale;
- sviluppare la capacità di rapportarsi all'ambiente scolastico, prima, e alla realtà circostante, poi, con senso di responsabilità;
- abituare a un comportamento attento e rispettoso, che consenta a ciascuno libertà di espressione e confronto attivo con gli altri, per sviluppare in modo costruttivo e responsabile i rapporti interpersonali, nella consapevolezza dei diritti e doveri propri e altrui;
- far acquisire la dimensione storica del presente sviluppando la consapevolezza nel valore della tradizione culturale di appartenenza, ma anche rispetto e curiosità per le altre identità culturali;
- sviluppare la capacità di analizzare razionalmente situazioni diverse e complesse e di ragionare correttamente in maniera autonoma e approfondita.

4.2 Obiettivi curriculari trasversali

Per quanto concerne gli obiettivi curriculari trasversali, il Consiglio di Classe ha fatto propri quelli indicati nel PTOF 2022-'25, che sono stati raggiunti in maniera pienamente soddisfacente solamente da una parte degli studenti, mentre gli altri hanno conseguito risultati sufficienti oppure mediocri:

- acquisire una formazione culturale equilibrata attraverso l'integrazione dell'area umanistica e di quella scientifica; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra pensiero scientifico e riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- raggiungere competenze sui metodi fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra) e una padronanza dei linguaggi specifici propri delle scienze sperimentali anche attraverso l'uso del laboratorio;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

5. INDICAZIONI DIDATTICHE

5.1. Metodologie e strategie didattiche

Accanto alla tradizionale lezione frontale, nel corso del triennio ogni insegnante ha adottato altre metodologie e strategie didattiche, finalizzate ad agevolare e arricchire i processi di apprendimento e di formazione dello studente.

In riferimento alle metodologie che ogni docente ha utilizzato per ottimizzare l'efficacia dello svolgimento della programmazione della propria disciplina, si rimanda ai piani disciplinari individuali allegati al presente documento.

5.2. Tipologie delle prove effettuate

Si rimanda ai piani disciplinari individuali allegati al presente documento.

5.3. CLIL: attività e modalità di insegnamento

Circa l'accertamento CLIL, il Consiglio di Classe, ai sensi della nota MIUR n. 4969 del 25 luglio 2014, in assenza di docenti di discipline non linguistiche con le competenze specifiche richieste, ha

deliberato di non attivarne lo svolgimento; analoga delibera del Collegio dei Docenti del 1 ottobre 2018 (punto 8 all'o.d.g).

5.4 Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero, sostegno e potenziamento sono espresse nel PTOF 2022-'25 al punto 4.1. In particolare, in ogni anno scolastico, dopo lo scrutinio del primo periodo, per una settimana l'attività didattica è stata dedicata esclusivamente al recupero e al potenziamento in tutte le discipline.

Per la preparazione all'Esame di Stato sono previste (punto 4.1.7) nelle classi quinte:

- esercitazioni aggiuntive sulle prove di Esame;
- attività di tutoring per incontri di approfondimento disciplinare;
- simulazioni delle prove d'esame.

Per la classe in oggetto, sono state svolte dalla prof.ssa Vannucci nell'ultima parte dell'anno 10 ore di potenziamento in Matematica, dedicate in maniera particolare alla preparazione della seconda prova.

5.5. Simulazione delle prove scritte dell'Esame di Stato

Nel presente anno scolastico si è svolta una simulazione della seconda prova d'esame, il giorno 6 maggio. La simulazione della prima prova scritta è stata calendarizzata per il giorno 16 maggio.

Entrambe le prove sono state predisposte, dai rispettivi Dipartimenti, per tutte le classi terminali dell'istituto, con la durata di 5 ore; per le due simulazioni sono state adottate le misure compensative come previsto da PDP per alunni DSA.

Le griglie di correzione delle due prove (comprese quelle per studenti con DSA), stabilite dai Dipartimenti di Matematica e di Lettere, sono allegate al presente documento.

6. Principali attività formative effettuate nel triennio a integrazione dei percorsi curricolari.

Anno scolastico 2022-2023 (3^a classe)

Tutti gli studenti della classe:

- Conversazioni di inglese con madrelingua
- Adesione al progetto di "Educazione alla legalità e cittadinanza attiva"
- Formazione obbligatoria dei lavoratori sulla sicurezza sui luoghi di lavoro
- Centro Sportivo Scolastico con l'adesione ai tornei scolastici e ai campionati studenteschi

Alcuni studenti della classe:

- Olimpiadi di italiano

- Certificazioni di lingua inglese
- Olimpiadi di matematica

Anno scolastico 2023-2024 (4^a classe)

Tutti gli studenti della classe:

- Centro Sportivo Scolastico con l'adesione ai tornei scolastici e ai campionati studenteschi
- Workshop teatrale in lingua inglese
- Progetto di "Educazione alla salute": incontro con il dott. F.Magni e la dott.ssa I. Ponziani, dirigenti medici del reparto di ginecologia e ostetricia dell'Ospedale di Pistoia, su "Contracezione e sessualità"
- Incontro con la dott.ssa Tirelli su "Il cervello degli adolescenti"
- Spettacolo teatrale "Invisibile" presso il Teatro Manzoni – 27 novembre 2023
- Viaggio di istruzione all'Isola d'Elba – maggio 2024
- Walking tour "Romeo and Juliet" a Verona – febbraio 2024

Alcuni studenti della classe:

- Certificazioni Linguistiche Cambridge
- Attività di formazione di Peer education

Anno scolastico 2024/2025 (5^a classe)

Tutta la classe:

- Centro Sportivo Scolastico con l'adesione ai tornei scolastici e ai campionati studenteschi
- Progetto "Immaginati avvocato"
- Workshop teatrale in lingua inglese
- Incontro con il prof. Paolo Bucci sull'idea filosofica di Europa
- Corso primo soccorso (BLS) tenuto dalla Misericordia sull'uso del defibrillatore
- Partecipazione alla cerimonia di inaugurazione del giardino intitolato a Norma Cossetto
- Partecipazione allo spettacolo della compagnia della Signorina "Tre lettere a Mr Faraday" – 28 febbraio 2025
- "Dialogo nel buio" presso l'Istituto dei Ciechi di Milano – 1 aprile 2025
- Visita guidata al "Vittoriale degli Italiani" – 28 aprile 2025

Alcuni studenti della classe:

- Preparazione test d'ingresso universitari
- Salone "Orientati"

- Incontro sulla sicurezza stradale presso il Teatro Bolognini

7. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

7.1. Criteri di valutazione

I criteri per lo scrutinio finale delle classi quinte sono così riassunti nel PTOF 2022-2025 (punto 3.5.6): «Ai sensi dell'art. 6, DPR 122/2009 e del successivo D.Lgs. 62/17, sono ammessi allo scrutinio finale gli studenti che abbiano frequentato l'ultimo anno di corso e siano stati valutati positivamente in sede di scrutinio finale. Sono valutati positivamente gli studenti che nello scrutinio finale conseguono una votazione non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina (con la specifica prevista all'art. 13, c. 2, lettera d, del D.Lgs. 62/17) e un voto di comportamento non inferiore a 6/10 in relazione a:

1. conoscenze e competenze acquisite nell'ultimo anno;
2. progressione nell'apprendimento, attraverso il confronto fra primo e secondo periodo didattico;
3. impegno e partecipazione all'attività didattica;
4. preparazione complessiva raggiunta.

I criteri di valutazione finale adottati dal Consiglio di Classe, deliberati dal Collegio dei Docenti, hanno tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi formativi trasversali e disciplinari, rapportati alle competenze e alle abilità raggiunte, nonché ai progressi evidenziati rispetto ai livelli di partenza, secondo la seguente scala tassonomica (riportata nel PTOF 2022-'25 punto 3.5.3):

Voto in decimi e giudizio corrispondente

2	Dimostra di possedere conoscenze nulle o talmente lacunose da compromettere la comprensione della consegna, commette gravi errori anche in semplici applicazioni, le competenze sono pressoché assenti.
3	Possiede conoscenze approssimative o parziali che inducono a gravi errori anche nell'esecuzione di compiti semplici e nell'applicazione. Non riesce a condurre analisi con correttezza e non riesce a sintetizzare le proprie conoscenze, mancando di autonomia. Si esprime con grande difficoltà, commettendo errori che oscurano il significato del discorso.
4	Possiede conoscenze frammentarie e molto superficiali, commettendo spesso errori nella esecuzione di compiti semplici e nell'applicazione. Ha difficoltà nell'analizzare e nel sintetizzare le proprie conoscenze, mancando d'autonomia. Si esprime in maniera poco corretta, rendendo spesso oscuro il significato del discorso. Le sue competenze nella disciplina sono molto limitate.
5	Possiede conoscenze superficiali e commette qualche errore nella comprensione, nell'applicazione e nell'analisi commette errori non gravi. Non possiede autonomia nella rielaborazione delle conoscenze, cogliendone solo parzialmente gli aspetti essenziali. Usa un linguaggio non sempre appropriato. Possiede modeste competenze disciplinari.
6	Pur possedendo conoscenze non molto approfondite, non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici. Sa applicare le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore. E' impreciso nell'effettuare sintesi, ma ha qualche spunto di autonomia. Possiede una terminologia e un'esposizione accettabili e una conoscenza sufficiente o più che sufficiente dei contenuti.

7	Possiede conoscenze che consentono di non commettere errori nell'esecuzione di compiti complessi. Sa effettuare analisi, anche se con qualche imprecisione, ed è autonomo nella sintesi. Espone con chiarezza e con terminologia appropriata. Ha discrete competenze della disciplina.
8	Possiede conoscenze abbastanza approfondite e complete. Sa applicare senza errori e imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite. Sintetizza correttamente ed effettua valutazioni personali ed autonome. Espone in modo autonomo ed appropriate. Ha buone competenze della disciplina.
9	Possiede conoscenze ampie, complete ed approfondite. Sa applicare correttamente le conoscenze. Effettua con disinvoltura analisi e sintesi, senza incontrare difficoltà di fronte ai problemi complessi. Sa rielaborare le sue conoscenze con numerosi spunti personali e usa un linguaggio chiaro, corretto, autonomo. Ha ottime e generalizzate competenze della disciplina.
10	Possiede conoscenze ampie, complete ed approfondite. Sa applicare correttamente le conoscenze. Effettua con disinvoltura analisi e sintesi, senza incontrare alcuna difficoltà di fronte ai problemi complessi. Sa rielaborare le sue conoscenze con numerosi spunti personali e usa un linguaggio chiaro, corretto, autonomo. Ha eccellenti e generalizzate competenze della disciplina.

7.2 Criteri di attribuzione dei crediti

I punteggi sono attribuiti in base alla normativa vigente. I criteri di attribuzione sono riportati al punto 3.5.8 del PTOF alla voce «Criteri di attribuzione del credito scolastico», al quale si rimanda.

8. ESPERIENZE DI PCTO

Dall'anno scolastico 2018-19 i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro sono ridenominati (legge 30 dicembre 2018, n. 145) «Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento» (PCTO). La legge 107/15 ha introdotto anche per i Licei l'alternanza scuola-lavoro come una modalità di realizzazione della formazione del secondo ciclo di studi e un'esperienza didattica formativa significativa per il miglioramento dei risultati di apprendimento degli studenti.

Le attività in Alternanza scuola-lavoro sono state progettate in conformità con il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto e sono state realizzate sia stipulando convenzioni con Enti pubblici e privati presenti sul territorio, sia attraverso percorsi di formazione extracurricolare promossi e organizzati dalla Istituzione scolastica oppure attraverso i percorsi della piattaforma «Educazione Digitale».

Le finalità del Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento sono state le seguenti:

- Integrare la formazione scolastica con esperienze di carattere pratico-operativo;
- Favorire l'orientamento degli alunni, valorizzando gli stili di apprendimento individuali;
- Arricchire la formazione degli studenti con l'acquisizione di competenze trasversali, spendibili nel mercato del lavoro;
- Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica e il mondo del lavoro.

Tutor della classe per tutto il triennio è stato il prof. Martino Frangioni.

Le esperienze svolte sono certificate nel Curriculum dello Studente.

9. EDUCAZIONE CIVICA

L'acquisizione delle competenze relative all'Educazione civica investe globalmente il percorso scolastico. L'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica è stato strutturato (come indicato nel PTOF 2022-'25 al punto 3.3.17) in 33 ore totali nel corso dell'anno scolastico, ripartite in tre macroaree (che possono intersecarsi tra loro in quanto strettamente correlate):

- 1) Costituzione
- 2) Sviluppo economico e sostenibilità
- 3) Cittadinanza digitale

Relativamente al triennio dell'indirizzo sportivo, il Collegio dei docenti, in data 9 dicembre 2024, ha indicato le seguenti discipline e i sottoindicati moduli per un totale di 33 ore (punto 3.3.17 del PTOF di Istituto):

- ✓ *Costituzione*: Diritto e Economia, Inglese, (Religione cattolica), Italiano
- ✓ *Sviluppo economico e sostenibilità*: Diritto e Economia, (Religione cattolica)
- ✓ *Cittadinanza digitale*: Diritto e Economia, Scienze Motorie, *Discipline sportive, Inglese

La suddivisione oraria per il triennio dell'indirizzo Sportivo è stata la seguente:

- ✓ Inglese: 4 ore
- ✓ Scienze motorie: 4 ore
- ✓ Diritto ed economia: 17 ore
- ✓ Discipline sportive: 4 ore
- ✓ Italiano: 4 ore

Per la descrizione dettagliata delle attività svolte, si fa riferimento alle relazioni dei singoli docenti nella parte disciplinare

10. MODULI CURRICOLARI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO (DM 328/22 e DM 63/23)

I moduli di 30 ore di orientamento formativo predisposti dal nostro Istituto e riportati al punto 3.3.18 del PTOF 2022-2025 tengono conto di quanto la nostra scuola, ormai da diversi anni, progetta e realizza per il consolidamento delle conoscenze e competenze degli studenti (anche in chiave di apertura, in senso esteso, verso sé stessi e verso la realtà circostante, sia essa di tipo sociale, culturale, lavorativo, cercando di valorizzare appieno la dimensione laboratoriale della formazione) che, principalmente, determinano e/o consolidano, in itinere, le scelte e le vocazioni individuali e, successivamente, quelle post-diploma di studio o di lavoro. Si tratta di un pacchetto di 30 ore svolto, in maniera diversificata a seconda dell'anno di corso, da tutti gli studenti di tutte le classi, al quale si va ad aggiungere un cospicuo numero di ore di attività opzionali, a libera scelta dei singoli studenti o attivabile dai singoli docenti per gli studenti di più classi e/o

di più anni di corso o anche solo per le proprie classi, che vanno ad incrementare il numero di ore complessivamente svolte dallo studente e, di conseguenza, ad arricchire il *Portfolio* dei singoli studenti, proprio nella prospettiva di una didattica fortemente personalizzata.

Allegati:

1. GRIGLIE DI VALUTAZIONE SIMULAZIONE PRIMA PROVA D'ESAME
2. GRIGLIE DI VALUTAZIONE SIMULAZIONE SECONDA PROVA D'ESAME

B-PARTE DISCIPLINARE

Schede informative relative alle singole discipline

- Storia
- Italiano – Educazione civica
- Filosofia
- Inglese – Educazione civica
- Matematica
- Fisica
- Scienze naturali
- Diritto ed economia dello sport – Educazione civica
- Discipline sportive – Educazione civica
- Scienze motorie e sportive – Educazione civica
- IRC

B – PARTE DISCIPLINARE

1) CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

1.1 MATERIA: **STORIA**

1.2 DOCENTE: **ENRICA FABBRI**

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI: Desideri - Codovini, *Storia e storiografia plus*, voll. 3a-3b, Loescher.

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. (considerando n. 33 settimane di lezione):
N. ore 52 su N. ore 66 previste dal Piano di Studio (rilevazione alla data del 13/05/2025).

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze):

La maggior parte della classe ha raggiunto in maniera sufficientemente adeguata gli obiettivi stabiliti nella programmazione iniziale, ovvero:

Conoscenze:

- Conoscenza dei principali eventi e problemi storici riguardanti il periodo tra la fine dell'800 e l'inizio del XXI secolo.
- Conoscenza delle fondamentali linee di evoluzione e sviluppo dei principali avvenimenti storici del '900.
- Conoscenza del lessico specifico e delle categorie storiche in relazione agli argomenti svolti.
- Conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione italiana.
- Conoscenza sommaria dello sviluppo dell'Unione Europea e sua funzione politica.
- Conoscenza dei principali Organismi internazionali.

Competenze:

- Saper compiere operazioni di analisi e sintesi dei contenuti disciplinari studiati anche in forma scritta.
- Saper riconoscere e impiegare in modo appropriato i linguaggi appresi della politica e dell'economia (es. fascismo, economia di mercato, comunismo, globalizzazione, terrorismo, borsa, stagflazione, recessione, imperialismo ecc.).
- Saper riconoscere gli elementi peculiari delle principali correnti politiche contemporanee.

Capacità:

- Saper analizzare le fonti storiche e storiografiche, anche con l'uso delle scienze ausiliarie (problematicità di analisi interpretativa).
- Saper impiegare, in modo sufficientemente adeguato, le terminologie di base all'interno del contesto economico, giuridico e politico, indispensabili alla comprensione dei fenomeni storici.
- Saper effettuare in modo sufficientemente accettabile confronti tra le vicende storiche del '900 e la attuale riflessione e problematizzazione del dibattito contemporaneo.
- Saper esprimere valutazioni articolate fondate, su idee, fatti, argomentazioni.

1.6 CONTENUTI (vedi programma allegato)

1.7 METODO DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale e dialogata
- Lettura e analisi di fonti storiche e documenti storiografici
- *Peer to peer* orizzontale

1.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (sussidi didattici utilizzati):

- Libro di testo
- Fotocopie fornite dall'insegnante
- Sintesi e mappe concettuali
- Sussidi audiovisivi

1.9 SPAZI UTILIZZATI (Biblioteca, Palestra Laboratori, Aule Speciali) Aula

1.10 TEMPI IMPIEGATI (ORE) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO DIVISO IN MACROTEMATICHE:

- L'Europa prima della Grande guerra: 8 ore
- La Prima guerra mondiale e il dopoguerra: 8 ore
- Sviluppo e affermazione dei totalitarismi: 12 ore
- La Seconda guerra mondiale: 8 ore
- La Guerra fredda: 8 ore
- L'Italia repubblicana fino al delitto Moro: 6 ore

1.11 STRUMENTI DI VERIFICA

- ✓ Verifiche orali
- ✓ Verifiche scritte a risposta aperta, strutturate e semi-strutturate

2 ALTRE CONSIDERAZIONI DEL DOCENTE

Una parte degli studenti non è riuscita a colmare in maniera del tutto soddisfacente le carenze dal punto di vista argomentativo e linguistico, rilevate all'inizio della classe quarta, avendo continuato ad adottare un metodo di studio superficiale e poco proficuo e a non seguire con sufficiente attenzione le lezioni. Un'altra parte degli studenti ha invece seguito con interesse e attenzione gli argomenti proposti, impegnandosi in modo costante e responsabile per colmare le proprie lacune e potenziare le proprie capacità, raggiungendo risultati più che sufficienti o buoni.

Prof.ssa Enrica Fabbri

Allegato: programma svolto nell'anno scolastico.

B - PARTE DISCIPLINARE

1. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ' DISCIPLINARI

Classe: V A Sport. - A. S. 2024/2025

Materia: **ITALIANO**

Docente: prof. Fausto Ciatti

Libri di testo adottati: Bologna-Rocchi-Rossi, *Letteratura visione del mondo* – edizione blu – voll. 3A (*Dall'unità d'Italia alla fine dell'Ottocento*) e 3B (*Dal Novecento ai giorni nostri*), Loescher; Dante Alighieri: *Per l'alto mare aperto*, edizione integrale commentata da A. Marchi (testo consigliato). Alcuni testi, non riportati dal manuale, sono stati fatti scaricare dall'apposito spazio *Materiale per la didattica*, presente nel registro elettronico della classe, dove erano stati precedentemente immessi dal docente.

Ore di lezione effettuate: 110 su 132 previste al 12 maggio 2025.

Obiettivi raggiunti: si rimanda a quanto previsto dal PTOF. In particolare si è tenuto conto dei seguenti obiettivi, così come sono stati elaborati qualche anno fa da un gruppo di lavoro, interno all'Istituto, in sede di corso di aggiornamento.

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- Potenziare tutti gli obiettivi previsti nel biennio, lavorando sui contenuti propri del terzo anno.

EVIDENZE

- Usare in modo corretto le strutture della lingua, da quelle elementari (ortografia, interpunzione e morfologia) a quelle più avanzate (sintassi complessa, lessico astratto, letterario e specialistico);
- Comprendere messaggi orali di vario genere in situazioni formali e non, cogliendone il contenuto, le relazioni logiche, lo scopo ed i registri comunicativi;
- Leggere, analizzare, comprendere testi scritti di diverso tipo, continui e non continui, in relazione alla vita personale, allo studio, ai contesti relazionali; individuare funzione, scopo,

struttura e caratteristiche linguistico-espressive; confrontarli, individuando e selezionando le informazioni, in relazione ai propri scopi;

- Saper costruire testi espositivo-argomentativi di varia tipologia, di contenuto letterario, storico-culturale, di attualità e di altro argomento afferente le discipline di studio;
- Saper produrre le seguenti tipologie testuali: parafrasi, riassunto, questionario, analisi di un testo, relazione e tema espositivo, tema e saggio argomentativo, con particolare riguardo ai testi di argomento letterario e agli ambiti richiesti dall'Esame di Stato;
- Sviluppare strategie di lettura selettiva (indici, bibliografie, mappe, pagine web) e di lettura approfondita (capitoli di testi cartacei, pagine web tematiche);
- Preparare ed esporre un intervento in modo chiaro, logico e coerente rispetto a contenuti personali, contenuti di studio, relazioni, presentazioni, anche con l'ausilio di strumenti tecnologici (ipertesti, power point);
- Affrontare situazioni comunicative, oralmente e per scritto, adattando il registro comunicativo ai diversi contesti, allo scopo e ai destinatari della comunicazione, compiendo anche le adeguate scelte retoriche e pragmatiche, adottando strategie comunicative appropriate a seconda delle situazioni (esposizioni, informazioni, negoziazioni, decisioni,...), sia in campo personale che di studi;
- Argomentare il proprio punto di vista, oralmente e per scritto, anche rispetto ad un fenomeno storico o culturale, dopo essersi opportunamente documentati, considerando e comprendendo le diverse posizioni e utilizzando opportunamente la struttura del testo argomentativo;
- Conoscere e rispettare i beni culturali ed ambientali a partire dal proprio territorio;
- Esercitare la riflessione metalinguistica sui tradizionali livelli di analisi (grammaticale, logico-sintattico, lessicale-semantic);
- Conoscere le linee essenziali dello sviluppo della lingua italiana nel tempo e i suoi connotati socio-linguistici (registri dell'italiano contemporaneo, diversità tra scritto e parlato, rapporto con i dialetti).

SAPERI ESSENZIALI

- Principali strutture morfosintattiche ed ortografiche della lingua italiana;

- Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo, poetico, pragmatico-sociale, scientifico-tecnico;
- Elementi di storia della lingua dalle origini alla modernità;
- Strutture stilistiche della tradizione letteraria italiana (metrica, figure retoriche);
- Varietà lessicali utili alla comprensione e alla gestione di comunicazioni in contesti formali e informali;
- Strategie di lettura;
- Ascolto multimediale;
- Strumenti e tecniche di organizzazione delle informazioni scritte: tabelle, diagrammi, scalette, mappe;
- Autori e testi essenziali della tradizione letteraria italiana.

COMPITI

- Ascoltare comunicazioni orali, per attuarne una comprensione analitica, quali conferenza, dibattito, rappresentazione teatrale, audiovisivi;
- Analizzare testi non letterari come prosa saggistica, articoli giornalistici, documenti storici, esposizioni, report scientifici e tecnici, rilevandone le caratteristiche di funzione, di tipologia, di stile;
- Analizzare testi letterari appartenenti alla tradizione letteraria italiana ed europea, rilevandone la funzione, lo scopo, il genere, le caratteristiche strutturali e stilistiche e collocandoli nel contesto storico e culturale appropriato;
- Predisporre comunicazioni orali e scritte per differenti scopi comunicativi (presentazioni, ricostruzioni storiche, relazioni scientifiche, rappresentazioni teatrali, argomentazioni relative a opinioni, fatti, oppure a contenuti di studio), servendosi all'occorrenza anche di programmi e strumentazioni multimediali.

Tali obiettivi sono stati raggiunti dagli alunni in maniera differenziata dall'uno all'altro nel corso dell'Anno Scolastico.

Metodo di insegnamento: Lezione frontale e talvolta seminariale. Rimandi al MATERIALE PER LA DIDATTICA contenente schemi, slides e links; invio di files sonori per posta elettronica. Le due ore consecutive del venerdì sono state riservate una alla poesia e una alla prosa, per diversificare l'attività didattica, tranne i giorni in cui sono state effettuate le verifiche scritte. Nello spazio dell'AGENDA ELETTRONICA di classe sono stati annotati come negli anni scorsi gli argomenti trattati.

Mezzi e strumenti di lavoro: Si sono utilizzati:

1. testi in adozione
2. testi presenti nel Materiale per la Didattica del registro elettronico
3. fotocopie fornite dal docente
4. files sonori inviati per E-Mail contenenti la lettura dei testi studiati

Spazi utilizzati: L'aula è dotata di schermo TV con collegamento Internet. In alcuni momenti dell'anno scolastico, per motivi legati alla ristrutturazione dell'edificio scolastico, la classe è stata trasferita in altre aule dell'Istituto.

Tempi impiegati per la realizzazione del programma svolto diviso in macrotematiche:

sett. 2024 - ott. 2024: Dante, *Paradiso*, canti I-XXXIII (11 ore); realismo, naturalismo, verismo, Verga, estetismo, decadentismo (14 ore);

nov. 2024 - dic. 2024: poeti maledetti, D'Annunzio, Pascoli, Svevo (20 ore);

gen. 2025 - feb. 2025: dopo la sospensione delle lezioni per il ripasso trimestrale, Svevo, crepuscolarismo, avanguardie, avanguardie, Saba, Tozzi (20 ore);

mar. 2025 - apr. 2025: Gadda, Ungaretti, Montale, Vittorini, neorealismo, Pavese, Pasolini (23 ore);

[mag. 2025 – giu. 2025 (previsione): ancora Pasolini, ermetismo, Calvino, postmoderno, eventuali approfondimenti e integrazioni.]

Leopardi è stato l'ultimo argomento trattato nell'anno scolastico 2023-2024, lavorando sul libro di testo adottato; quest'anno si sono fatti riferimenti all'opera leopardiana più volte, affrontando il programma di quinta.

Alcune ore (4) del trimestre sono state riservate all'Educazione Civica, per la quale l'insegnante ha svolto il tema del silenzio come spazio etico e poetico in alcuni autori del secondo Ottocento e Novecento e nella contemporaneità, a partire dagli studi di Polla-Mattiot, Haidt, Harari.

Nel corso dell'anno scolastico la programmazione ha subito più di una volta interruzioni, dovute a progetti, incontri e iniziative di varia natura, a suo tempo previsti nelle ore della mattinata.

Strumenti di verifica: Prove scritte in classe - 2 nel trimestre 3 nel pentamestre, della durata di 1 o 2 ore; una di esse ha avuto la forma di simulazione della Prima Prova d'Esame, della durata di 5 ore. Interrogazioni: almeno 2 nel trimestre, almeno 3 nel pentamestre. Per ciascuna delle due parti dell'anno la valutazione finale è stata espressa con voto unico (media scritto-orale).

2. ALTRE CONSIDERAZIONI DEL DOCENTE: Gli alunni hanno mostrato un interesse per la materia e le sue varie articolazioni tematiche generalmente non sempre adeguato, e hanno seguito con motivazione all'apprendimento non sempre sufficiente le lezioni. La disciplina e l'attenzione sono state in più di un'occasione mantenute con fatica, anche a causa dell'alto numero degli alunni e della loro disposizione in un'aula a ridosso di un cantiere di lavoro; la pianta irregolare della stessa e i frequenti rumori provenienti dall'esterno sono stati motivo di distrazione e deconcentrazione ulteriori. La frequenza è stata in generale non sempre assidua, e caratterizzata da frequenti entrate in ritardo e uscite in anticipo che hanno spesso interrotto la normale continuità didattica. Il profitto è risultato mediamente sufficiente o più che sufficiente, con alcuni voti singoli buoni, altri discreti, altri sufficienti, pochi insufficienti e nessun caso di particolare gravità. Il lavoro domestico, conciliato con gli impegni sportivi o agonistici, appare svolto in maniera nel complesso accettabile. La classe a tutt'oggi appare in grado di sostenere in modo mediamente positivo una qualsiasi prova scritta.

Questo quadro didattico-disciplinare riporta la fisionomia generale della classe; al suo interno alcuni alunni hanno mostrato, nonostante i limiti di sopra riportati, attenzione, partecipazione, impegno e profitto decisamente buoni. Al fine di esercitare la classe nelle nuove tipologie richieste dal nuovo esame di Stato, nell'intero triennio si sono introdotte le tipologie dell'analisi e commento di un testo letterario, del testo argomentativo e del tema di attualità, conformemente alle tracce della Prima Prova d'Esame.

l'insegnante

Fausto Ciatti

Allegati: griglie di valutazione della Prima Prova.

L'insegnante

Pistoia, 15 maggio 2025

B – PARTE DISCIPLINARE

1) CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

1.1 MATERIA: ITALIANO – EDUCAZIONE CIVICA

1.2 DOCENTE: FAUSTO CIATTI

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI:

Vedi la parte relativa all'Italiano; N. Polla-Mattiot, *Esplorare il silenzio*, EDEA; J. Haidt, *La generazione ansiosa*, RIZZOLI; J. Harari, *Sapiens; Homo deus; Nexus* (BOMPIANI).

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S.: 4 di cui 3 di lezione e 1 di verifica.

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze):

Vedi la parte relativa all'Italiano.

1.6 CONTENUTI (vedi programma allegato)

1.7 METODO DI INSEGNAMENTO

Vedi la parte relativa all'Italiano.

1.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (sussidi didattici utilizzati):

Libro di testo, saggi (questi ultimi non adottati né fatti acquistare).

1.9 SPAZI UTILIZZATI (Biblioteca, Palestra Laboratori, Aule Speciali)

Aula.

1.10 TEMPI IMPIEGATI (ORE) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO DIVISO IN MACROTEMATICHE:

Novembre-dicembre 2024 - 3 ore sul tema *Il silenzio come spazio etico e poetico in alcuni autori del secondo Ottocento e Novecento e nella contemporaneità*.

1.11 STRUMENTI DI VERIFICA

Questionario a risposta aperta della durata di un'ora.

2. ALTRE CONSIDERAZIONI DEL DOCENTE.

Niente da segnalare.

Prof. Fausto Ciatti

Allegato: programma svolto nell'anno scolastico.

B – PARTE DISCIPLINARE

1) CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

1.1 MATERIA: **FILOSOFIA**

1.2 DOCENTE: **GRAZIELLA MINICI**

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI:

Abbagnano - Fornero, *La filosofia e l'esistenza*, voll. 2b-3a, Paravia.

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. (considerando n. 33 settimane di lezione):
N. ore 52 su N. ore 66 previste dal Piano di Studio (rilevazione alla data del 13/05/2025).

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze):

Solo una piccola parte della classe ha raggiunto in maniera sufficientemente adeguata gli obiettivi prefissi nella programmazione iniziale, ovvero:

Conoscenze:

- Conoscere ed utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica, con particolare riferimento al periodo studiato.
- Conoscere, in linee essenziali, gli esponenti delle principali correnti filosofiche (vd. contenuti).

Abilità:

- Saper esporre con chiarezza e coerenza gli argomenti studiati.
- Leggere testi degli autori trattati gradualmente più complessi attraverso un'analisi guidata.
- Sviluppare l'argomentazione filosofica, anche con la produzione di testi che affrontino temi legati alla contemporaneità, facendo ricorso al lessico e alle categorie della tradizione filosofica.

Competenze:

- Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema individuando analogie e differenze.
- Comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e della cultura contemporanea, individuando i nessi fra la filosofia e le altre discipline.
- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico e l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale.

1.6 CONTENUTI (vedi programma allegato)

1.7 METODO DI INSEGNAMENTO

- Lezioni frontali, con analisi delle fonti.
- Lezione partecipata/interattiva con interventi, aperta al contributo individuale di ogni alunno sotto forma di domanda aperta, discussione guidata, problem solving.

1.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (sussidi didattici utilizzati):

- Libri di testo.

- Passi scelti di testi di autori studiati e letture critiche di approfondimento.
- Sussidi audio-visivi.

1.9 SPAZI UTILIZZATI (Biblioteca, Palestra Laboratori, Aule Speciali)
Aula scolastica.

1.10 TEMPI IMPIEGATI (ORE) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO
DIVISO IN MACROTEMATICHE:

- Idealismo tedesco: Fichte, Schelling, Hegel: 16 ore.
- Schopenhauer: 9 ore.
- Kierkegaard: 3 ore.
- Destra e Sinistra hegeliane, Feuerbach: 5 ore.
- Marx: 10 ore.
- Positivismo francese e inglese: Saint-Simon, Comte, Bentham, J.S.Mill: 6 ore.
- Nietzsche: 2 ore.

1.11 STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche orali: 2 nel trimestre, 2 nel pentamestre (secondo le indicazioni del Dipartimento). I momenti di discussione e di intervento dei singoli alunni sono stati tenuti in considerazione per la determinazione della valutazione globale. Nelle interrogazioni sono state valutate la padronanza dei contenuti, il possesso di un lessico adeguato, la chiarezza espositiva, la capacità di rielaborazione, i progressi in relazione alla situazione iniziale.

2. ALTRE CONSIDERAZIONI DEL DOCENTE

Ho conosciuto questa classe per la prima volta nel corrente anno scolastico e, come accennato a proposito del raggiungimento degli obiettivi prefissi, è emersa gradualmente nel gruppo degli studenti, di per sé numeroso, una grande eterogeneità: un piccolo gruppo ha dimostrato un atteggiamento attento verso la disciplina, o comunque interessato a comprendere i nuclei essenziali, sia pure manifestando una certa perplessità di fronte alle tematiche proposte, e ha rivelato una partecipazione abbastanza attiva al dialogo disciplinare; buona parte della classe, invece, è risultata poco attenta durante le lezioni, non sforzandosi di comprendere, affidandosi al lavoro dei compagni più volenterosi e, a volte, risultando una distrazione anche per essi. La partecipazione, dunque, è risultata in generale poco attiva e una parte degli alunni ha dimostrato poca continuità nello studio applicando un metodo di lavoro non adeguatamente responsabile sia a scuola che a casa.

Prof.ssa Graziella Minici

Allegato: programma svolto nell'anno scolastico.

B – PARTE DISCIPLINARE

1) CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

1.1 MATERIA : LINGUA E CIVILTÀ INGLESE-EDUCAZIONE CIVICA

1.2 DOCENTE **GIOVANNA BORRELLI**

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI

- Spiazzi ,Tavella, Layton “Performer Heritage.blu” vol. U ed. “Zanichelli”

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL’A.S. (considerando n. 33 settimane di lezione)

N. ore 67 su N. ore 99 previste dal Piano di Studio (rilevazione alla data del 15/05/2025)

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze):

Conosco la classe dallo scorso anno scolastico e, come evidenziato nel Piano di Lavoro presentato a suo tempo, la situazione iniziale era piuttosto problematica e disomogenea, sia per l’inserimento di allievi ripetenti che non si erano ben integrati nel nucleo originario e avevano contribuito a rendere particolarmente numeroso il gruppo classe, sia a causa della discontinuità didattica nella materia.

Questi elementi fondamentali hanno fatto sì che nello scorso anno la fase di ripasso prevista si dilatasse nei mesi, per cercare di costituire una base di conoscenze più solida prima di procedere ad affrontare tematiche storico-letterarie più recenti e complesse e che di conseguenza si rendesse indispensabile una riduzione del programma svolto.

Purtroppo anche nel corrente anno scolastico il “disorientamento” che avevo evidenziato fin dall’inizio è perdurato per molti allievi, che non hanno dimostrato particolare interesse e partecipazione al dialogo educativo e non si sono sforzati di recuperare conoscenze e competenze in vista dell’esame finale.

La maggioranza si è limitata ad un atteggiamento passivo in classe e ad uno studio individuale minimo a casa, tale da consentire il raggiungimento di un profitto nell’ambito della sufficienza, senza approfondire le tematiche proposte o mostrare particolare impegno e collaborazione. Alcuni addirittura hanno avuto un comportamento non sempre collaborativo e questo ha comportato notevole dispendio di tempo ed energie in classe per mantenere un clima di correttezza reciproca.

Infine a complicare la situazione didattico-disciplinare ha contribuito non poco la presenza dall’autunno 2023 del cantiere di lavoro nell’area immediatamente prospiciente l’aula, che ha creato non pochi disagi a causa dei rumori soprattutto per le attività di *listening* e *speaking*.

Pertanto la classe si attesta su livelli non omogenei di profitto: se è vero che emergono singoli elementi di spicco, sia per la fluidità di esposizione - specialmente all’orale - sia per le conoscenze acquisite e la capacità di stabilire collegamenti interdisciplinari, molti altri invece si attestano su livelli di sufficienza o complessiva sufficienza, che rivela un’acquisizione piuttosto superficiale dei contenuti e competenze linguistiche meccaniche e ripetitive.

1.6 CONTENUTI (vedi programma allegato)

1.7 METODO DI INSEGNAMENTO

Data la scarsa partecipazione e il limitato interesse dimostrato dalla maggioranza degli allievi, il lavoro si è basato prevalentemente su lezioni frontali e qualche lavoro di gruppo o relazione individuale programmata.

1.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

E' stato utilizzato prevalentemente il libro di testo, compresa la versione e-book, integrato con abbondante materiale audio-video che è stato condiviso in Classroom, per cercare di interessare maggiormente gli allievi con materiale più coinvolgente, nonché di dare loro delle linee -guida utili anche per l'esposizione orale dei temi letterari affrontati.

In particolare si è utilizzata la piattaforma digitale ZTL fornita dal testo in adozione, e la piattaforma HUB scuola, con lezioni video sui principali autori affrontati a cura di studiosi e specialisti del settore.

1.9 SPAZI UTILIZZATI

Prevalentemente aula con video e accesso a internet.

Per lo svolgimento dello Workshop con l'attrice è stata utilizzata la palestra.

Non è stato possibile utilizzare il laboratorio di lingue non disponendo di 30 postazioni.

1.10 TEMPI IMPIEGATI (ORE) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO DIVISO IN MACROTEMATICHE:

- USA: History and culture (15 ore)
- The Romantic Age (20 ore)
- From the Victorian Age to the Modern Age (Linee guida storico-letterarie e autori principali) (32 ore)

1.11 STRUMENTI DI VERIFICA

Trimestre:

Nr.1 verifica scritta (domande a risposta aperta)

Nr.1 verifica orale (presentazione/interrogazione)

Pentamestre:

Nr.2 verifiche scritte (domande a risposta chiusa e/o aperta)

Nr. 2 verifiche orali (presentazioni e /o interrogazioni)

2. ALTRE CONSIDERAZIONI DEL DOCENTE

L'attività di Educazione Civica è durata 4 ore ed ha avuto come tematica "Gender equality and women's empowerment".

Prof. Giovanna Borrelli

Allegato: programma svolto nell'anno scolastico.

B – PARTE DISCIPLINARE

1) CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

1.1 MATERIA: MATEMATICA

1.2 DOCENTE: FRANCESCA VANNUCCI

1.3 **LIBRI DI TESTO ADOTTATI:** “Manuale blu 2.0 di Matematica Plus” di Bergamini, Trifone, Barozzi; Ed. Zanichelli (Volume B●● e volume C)

1.4 **ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL’A.S.** (considerando n. 33 settimane di lezione)

N. ore 121 su N. ore 132 previste dal Piano di Studio (rilevazione alla data del 9 maggio)

1.5 **OBIETTIVI RAGGIUNTI** (in termini di conoscenze, abilità e competenze):

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	OBIETTIVI in termini di ABILITÀ e CAPACITÀ	OBIETTIVI in termini di COMPETENZA
FUNZIONI CONTINUE	Teoremi relativi alle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato.	Saper enunciare i teoremi relativi alle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato.	Saper applicare con consapevolezza i teoremi sulle funzioni continue
CALCOLO DIFFERENZIALE	Concetto di rapporto incrementale. Concetto di derivata di una funzione in un punto. Conoscere le connessioni tra derivabilità e continuità. Derivate fondamentali. Significato geometrico di derivata. Operazioni con le derivate. Derivata della funzione composta e della funzione inversa. Derivate di ordine superiore.	Saper calcolare l'incremento della funzione. Saper definire la derivata di una funzione in un punto. Saper calcolare la derivata di una funzione in un punto, servendosi del limite del rapporto incrementale. Saper calcolare la derivata destra e sinistra di una funzione. Saper determinare l'equazione della retta tangente in un punto alla curva rappresentativa di una funzione. Saper calcolare le derivate anche di ordine superiore. Saper dimostrare le derivate elementari. Saper enunciare i risultati sulle operazioni con le derivate.	Applicare i concetti di rapporto incrementale e derivata. Acquisire consapevolezza che la derivabilità è una condizione più restrittiva della continuità. Giustificare opportunamente l'interpretazione geometrica del concetto di derivata. Operare con le derivate di funzioni. Applicare le principali formule e regole di derivazione. Operare in modo consapevole con le derivate.

<p>TEOREMI CALCOLO DIFFERENZIALE</p>	<p>Teorema di Rolle. Teorema di Lagrange. Teorema di Cauchy. Teorema di De L'Hopital.</p>	<p>Saper enunciare, e in certi casi dimostrare, i teoremi fondamentali del calcolo integrale. Saper eliminare forme indeterminate utilizzando il teorema di De L'Hospital in modo opportuno.</p>	<p>Operare con i teoremi fondamentali in modo consapevole. Applicare correttamente il calcolo differenziale.</p>
<p>ESTREMI STUDIO DI UNA FUNZIONE</p>	<p>Concetto di massimo e minimo. Punti critici di una funzione. Studio del massimo e minimo relativo. Concetto di minimo e massimo assoluto. Concavità e convessità. Punti di flesso. Passaggi fondamentali per lo studio di una funzione. Metodo di bisezione per la ricerca delle radici di un'equazione.</p>	<p>Saper individuare gli eventuali punti di minimo e massimo relativo mediante lo studio della derivata prima. Saper determinare gli eventuali punti di minimo e massimo assoluti. Saper risolvere problemi di minimo e massimo. Saper definire il concetto di concavità. Saper definire e calcolare i punti di flesso. Saper effettuare con completezza lo studio del segno di una funzione e rappresentarne il grafico.</p>	<p>Applicare con consapevolezza le derivate allo studio delle funzioni. Studiare in modo completo e rappresentare graficamente le funzioni.</p>
<p>INTEGRALI</p>	<p>Integrale indefinito. Proprietà dell'integrale indefinito. Integrali indefiniti immediati. Metodi di integrazione. Integrale definito. Proprietà dell'integrale definito. Teoremi degli integrali. Calcolo di aree e di volumi.</p>	<p>Saper definire il concetto di integrale indefinito di una funzione continua. Saper calcolare integrali indefiniti immediati. Saper applicare le proprietà dell'integrale indefinito. Saper utilizzare i vari metodi di integrazione. Saper definire l'integrale definito. Saper enunciare e dimostrare i teoremi degli integrali. Saper applicare le varie tecniche di integrazione per il calcolo di aree e dei volumi.</p>	<p>Padroneggiare approfonditamente i concetti di integrazione definita e indefinita, conoscere e saper riferire consapevolmente l'integrabilità secondo Riemann. Applicare con consapevolezza il calcolo integrale per determinare le aree di figure piane, di volumi di solidi.</p>

EQUAZIONI DIFFERENZIALI	Definizione di equazione differenziale. Risoluzione di semplici equazioni differenziali del primo ordine.	Conoscere il significato di equazione differenziale, saper definire l'ordine di un'equazione differenziale. Conoscere il significato di integrale generale di un'equazione differenziale. Verificare se una funzione è soluzione di una data equazione differenziale. Saper risolvere equazioni differenziali nella forma $y'=f(x)$.	Utilizzare con consapevolezza i metodi di calcolo acquisiti
--------------------------------	--	---	---

1.6 CONTENUTI (vedi programma allegato)

1.7 METODO DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale, dialogata. Esercizi insieme; brainstorming sui nuovi concetti da introdurre, condivisione di materiale didattico tramite piattaforma Classroom (esercizi svolti, appunti di lezione, schemi), sia per approfondimenti da proporre che per aiutare lo studio domestico. Proiezione della lezione su schermo.

1.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (sussidi didattici utilizzati):

- ✓ Testo in adozione
- ✓ Appunti forniti dall'insegnante in formato pdf delle spiegazioni svolte in classe, in aggiunta e integrazione di quelli presi dai ragazzi.
- ✓ Pdf di esercizi svolti dall'insegnante come archivio sia del lavoro eseguito in classe che degli esercizi assegnati per casa
- ✓ Lavagna multimediale
- ✓ Piattaforma Google Classroom usata regolarmente per la condivisione e l'invio del materiale
- ✓ Materiale reperito in rete o su altri testi per ulteriori approfondimenti

1.9 SPAZI UTILIZZATI

Il lavoro si è svolto in classe.

1.10 TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO DIVISO IN MACROTEMICHE:

Analisi matematica: totalità delle ore.

1.11 STRUMENTI DI VERIFICA

Sono state effettuate verifiche su ogni segmento del programma, e alla fine dell'anno su tutto il programma svolto, garantendo il numero minimo stabilito dal Dipartimento disciplinare, di 3 prove nel trimestre e 4 nel pentamestre. Qualunque verifica effettuata ha avuto come finalità di accertare l'abilità nell'utilizzare mezzi e strumenti matematici, l'attitudine ad organizzare con coerenza i contenuti acquisiti, la capacità di riconoscere analogie in situazioni diverse e quindi di individuare ed applicare strategie risolutive. Sono stati sempre sollecitati e valorizzati interventi, dal posto o alla lavagna, volti ad accertare la continuità e la qualità dello studio. La valutazione è stata effettuata in modo da rendere l'alunno consapevole del livello di preparazione raggiunto ed, eventualmente, delle modifiche o delle integrazioni da dover effettuare, per migliorare il livello di preparazione, anche con la collaborazione dell'insegnante attraverso interventi didattici più mirati e personalizzati. Le prove orali sono state effettuate principalmente come verifica dell'acquisizione, applicazione, e rielaborazione dei contenuti, con richiesta di collegamenti tra vari argomenti, risposte sintetiche e puntuali, ma anche dimostrazione di teoremi, con particolare attenzione alla padronanza del linguaggio specifico della disciplina. I voti sono stati assegnati in scala decimale secondo i criteri stabiliti nel PTOF dell'istituto. Nelle valutazioni

formulate in occasione delle scadenze periodali, sono state presi in considerazione, oltre all'esito delle verifiche, anche la partecipazione al dialogo educativo, i progressi nello sviluppo della personalità e delle competenze acquisite rispetto ai livelli di partenza, l'impegno e l'interesse nel seguire l'attività didattica.

2. ALTRE CONSIDERAZIONI DEL DOCENTE

La classe ha mostrato impegno diversificato e non per tutti costante nelle lezioni in classe e nel lavoro domestico; alcuni alunni hanno contribuito in modo particolarmente interessato e partecipe al lavoro svolto, raggiungendo risultati soddisfacenti. Nella quasi totalità dei casi, tuttavia, anche quando la preparazione risulta sufficiente, questa si contraddistingue per una conoscenza dei contenuti prettamente scolastica, non approfonditamente padroneggiata in tutte le sue implicazioni. Permangono inoltre delle fragilità importanti, soprattutto nella produzione scritta, di molti studenti. Si riconosce per diversi studenti una maturazione personale e didattica rispetto alla terza liceo, anno in cui sono stata assegnata alla classe, quando si registravano lacune gravissime accumulate nel primo biennio di scuola superiore, segnato dalla pandemia di Covid-19; la disponibilità al dialogo educativo e un serio impegno hanno reso possibile nel triennio per alcuni alunni della classe sanare in modo soddisfacente alcune delle carenze accumulate, mentre si registrano ancora diverse situazioni di gravi fragilità sulla materia. Con regolarità, per andare incontro ai bisogni della classe, si è dedicato tempo al recupero in itinere dei concetti appresi, e molte lezioni sono state interamente impiegate nello svolgimento di esercizi guidati; anche per queste ragioni non tutti i teoremi e le proprietà sono stati dimostrati, limitandosi in molti casi alla formulazione degli enunciati, e alcuni contenuti previsti nella programmazione iniziale non sono stati affrontati.

L'Insegnante

Francesca Vannucci

Allegato: programma svolto nell'anno scolastico.

B – PARTE DISCIPLINARE

1) CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

1.1 MATERIA: **FISICA**

1.2 DOCENTE: **FRANCESCA VANNUCCI**

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI: “Il nuovo Amaldi per i licei scientifici.blu” di Ugo Amaldi, vol.2 e vol.3.

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL’A.S. : 64 (alla data del 9 maggio)

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze):

Conoscenze e abilità: osservare, conoscere, descrivere le caratteristiche di una zona dello spazio in presenza di un campo elettrico, conoscere e saper descrivere i concetti fondamentali su energia elettrica e potenziale elettrico; saper risolvere circuiti elettrici. Conoscere e saper descrivere fenomeni magnetici fondamentali e le caratteristiche del campo magnetico. Conoscere e saper esporre i contenuti essenziali dell’ induzione elettromagnetica e la corrente alternata; conoscere e saper descrivere le caratteristiche delle onde elettromagnetiche. Conoscere gli assiomi della teoria della relatività ristretta e i concetti relativistici di spazio e tempo.

Competenze: Osservare e identificare fenomeni, fare esperienza e rendere ragione dei vari aspetti del metodo sperimentale, formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione. Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi. Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che possono interessare la società.

Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo sufficiente dalla quasi totalità degli studenti, con fragilità diffuse sulla disciplina causate da gravi lacune pregresse in termini di metodo e di prerequisiti, soprattutto sulle competenze matematiche di base, e da uno studio autonomo non sempre adeguato e sufficientemente approfondito.

1.6 CONTENUTI (vedi programma allegato)

1.7 METODO DI INSEGNAMENTO: Lezione frontale, dialogata. Esercizi insieme sulla prima parte del programma; brainstorming sui nuovi concetti da introdurre, condivisione di materiale didattico tramite piattaforma Classroom (esercizi svolti, appunti di lezione, schemi), sia per approfondimenti da proporre che per aiutare lo studio domestico. Proiezione della lezione su schermo. Utilizzo di strumenti di laboratorio.

1.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (sussidi didattici utilizzati): Testo in adozione. Appunti forniti dall’insegnante in formato pdf delle spiegazioni svolte in classe, in aggiunta e integrazione di quelli presi dai ragazzi. Pdf di esercizi svolti dall’insegnante come archivio sia del lavoro eseguito in classe che degli esercizi assegnati per casa. Lavagna multimediale. Piattaforma Google Classroom usata regolarmente per la condivisione e l’invio del materiale. Materiale reperito in rete o su altri testi per ulteriori approfondimenti.Strumenti di laboratorio.

1.9 SPAZI UTILIZZATI Aula; aula-laboratorio.

1.10 TEMPI IMPIEGATI (ORE) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO DIVISO IN MACROTEMATICHE:

Il campo elettrico e il potenziale elettrico: 6

I circuiti elettrici: 10

Fenomeni magnetici fondamentali e campo magnetico: 22 ore

L'induzione elettromagnetica e la corrente alternata: 8 ore

Le onde elettromagnetiche: 4 ore

La relatività ristretta: 6 ore

Orientamento: 8

1.11 STRUMENTI DI VERIFICA: Sono state effettuate verifiche su ogni segmento del programma, e alla fine dell'anno su tutto il programma svolto, garantendo il numero minimo stabilito dal Dipartimento disciplinare, di 2 prove nel trimestre e 3 nel pentamestre. Qualunque verifica effettuata ha avuto come finalità di accertare l'abilità nell'utilizzare mezzi e strumenti matematici, l'attitudine ad organizzare con coerenza i contenuti acquisiti, la capacità di riconoscere analogie in situazioni diverse e quindi di individuare ed applicare strategie risolutive. Sono stati sempre sollecitati e valorizzati interventi degli studenti volti ad accertare la continuità e la qualità dello studio. La valutazione è stata effettuata in modo da rendere l'alunno consapevole del livello di preparazione raggiunto ed, eventualmente, delle modifiche o delle integrazioni da dover effettuare, per migliorare il livello di preparazione, anche con la collaborazione dell'insegnante attraverso interventi didattici più mirati e personalizzati. I voti sono stati assegnati in scala decimale secondo i criteri stabiliti nel PTOF dell'istituto. Nelle valutazioni formulate in occasione delle scadenze periodali, sono state presi in considerazione, oltre all'esito delle verifiche, anche la partecipazione al dialogo educativo, i progressi nello sviluppo della personalità e delle competenze acquisite rispetto ai livelli di partenza, l'impegno e l'interesse nel seguire l'attività didattica.

2. ALTRE CONSIDERAZIONI DEL DOCENTE

La classe ha mostrato impegno diversificato e non per tutti costante nelle lezioni in classe e nel lavoro domestico; pochi alunni hanno contribuito in modo particolarmente interessato e partecipe al lavoro svolto, raggiungendo risultati soddisfacenti, mentre la maggior parte di essi si è mostrata passiva e poco interessata alle lezioni, anche quando svolte laboratorialmente. Nella quasi totalità dei casi, inoltre, anche quando la preparazione risulta sufficiente, questa si contraddistingue per una conoscenza dei contenuti prettamente scolastica, non approfonditamente padroneggiata in tutte le sue implicazioni. Permangono inoltre delle fragilità importanti, soprattutto nella produzione scritta, di molti studenti. Le ultime parti del programma sono state affrontate in modo esclusivamente teorico, rinunciando allo svolgimento di esercizi. Con regolarità, per andare incontro ai bisogni della classe, si è dedicato tempo al recupero in itinere dei concetti appresi, e inoltre, per cercare di sanare le gravi lacune in matematica, nel tentativo di migliorare le competenze per affrontare la seconda prova d'esame, varie lezioni del pentamestre -soprattutto nell'ultima parte dell'anno- sono state dedicate a matematica, rinunciando quindi ad affrontare diversi contenuti previsti nella programmazione iniziale di fisica.

L'Insegnante

Francesca Vannucci

Allegato: programma svolto nell'anno scolastico.

B – PARTE DISCIPLINARE

1)CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

1.1 MATERIA: **Scienze naturali**

1.2 DOCENTE: **Riccardo Carradori**

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI:

Vedi programma accluso anche per l'indicazione dei testi utilizzati

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S.

N. ore 72 di cui 3 di laboratorio e 8 di orientamento

(rilevazione alla data del 1/05/25)

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Gli alunni hanno raggiunto, complessivamente, i seguenti obiettivi:

- conoscere i diversi aspetti della disciplina
- descrivere e analizzare un fenomeno individuandone gli elementi significativi
- comprendere i concetti e le teorie sapendo effettuare collegamenti tra essi
- rielaborare criticamente e personalmente i contenuti studiati.

Si rimanda al programma allegato per l'indicazione dettagliata degli argomenti trattati.

1.6 CONTENUTI

vedi programma allegato

1.7 METODO DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale, lezione interattiva (lezione-discussione), lavoro di gruppo, *role play*, *peer to peer*, *flipped classroom*

1.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

- ✓ Libro di testo
- ✓ Testi multimediali
- ✓ Dispense
- ✓ Articoli scientifici
- ✓ Filmati

- ✓ Laboratori pratici

1.9 SPAZI UTILIZZATI

- Aula della classe
- Aula di chimica
- Aula di biologia

1.10 TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO DIVISO IN MACROTEMATICHE:

Le biomolecole: settembre ottobre

Il metabolismo delle biomolecole: ottobre – novembre

Le biotecnologie la loro evoluzione e le principali tecniche utilizzate: dicembre –febbraio

Le applicazioni delle biotecnologie nei principali ambiti della ricerca: marzo- aprile

L'interno della terra il campo magnetico terrestre tettonica delle placche: aprile – maggio

1.11 STRUMENTI DI VERIFICA

Sono state eseguite valutazioni di tipo formativo e sommativo privilegiando l'autoapprendimento e l'apprendimento per prove ed errori. Nel primo trimestre ci sono state due prove scritte e un orale; nel pentamestre, alla data attuale, tre scritti e due orali con valutazioni di tipo sommativo e formativo. Nel corso dell'anno, si sono susseguite una serie di autovalutazioni e di valutazioni formative. Le prove sono state: orali e scritte; secondo varie modalità: dalla risposta aperta breve, risposta chiusa, relazione scientifica. Si è posta attenzione all'utilizzo del linguaggio specifico, alla capacità di effettuare collegamenti e alla capacità critica verso alcuni argomenti di attualità affrontati. I criteri per la valutazione sono quelli indicati nel PTOF.

2. ALTRE CONSIDERAZIONI

Il gruppo classe si dimostra variegato con pochi alunni che mostrano interesse e impegno commisurati alle richieste. Buona parte degli alunni dichiara di aver subito le conseguenze della recente epidemia. In effetti, anche per questa causa, non è stato possibile valorizzare l'impegno dei pochi e selezionare chi mostrava capacità e interessi modesti. Nel corso dell'ultimo anno si è assistito, ma solo per pochi, a un modesto incremento dell'interesse e dell'impegno ma che è rimasto al di sotto della norma per la maggior parte degli alunni. Sebbene il comportamento scolastico risulti accettabile per alcuni alunni le numerose ore di assenza, anche strategiche, evidenziano una condotta ancora ampiamente migliorabile. Salvo poche eccezioni il metodo di studio, spesso poco organizzato, unito a una capacità di concentrazione modesta non ha permesso il raggiungimento di valutazioni più che sufficienti. La

partecipazione allo svolgimento della lezione da parte degli studenti deve essere costantemente sollecitato e, anche in tale caso, rimane insufficiente. Lacune pregresse rendono piuttosto difficile eseguire collegamenti non solo con altre discipline ma, anche, all'interno della materia. La relazione fra gli alunni e il corpo docente è stata corretta. Lo svolgimento del programma è avvenuto secondo i tempi previsti. La valutazione finale proposta per ogni singolo studente tiene in speciale conto quanto sopra esposto ed è fortemente orientata verso un criterio di equità.

Pistoia, 8 maggio 2025

Riccardo Carradori

B – PARTE DISCIPLINARE

1) CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

1.1 MATERIA: **DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT – EDUCAZIONE CIVICA**

1.2 DOCENTE: **SERENA BANCI**

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI:

Titolo: “Le regole del gioco” quinto anno - Autore: Maria Rita Cattani - Editore: Paramond

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL’A.S. (considerando n. 33 settimane di lezione):

N. ore 82 su N. ore 99 previste dal Piano di Studio delle quali 64 di Diritto ed economia e 14 di Educazione Civica (rilevazione alla data del 15 maggio 2025)

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze):

Conoscenze: conoscere gli organi costituzionali e le relazioni tra gli stessi; approfondire il ruolo dello sport nelle varie forme di stato con particolare riferimento a quello ad esso attribuito negli Stati totalitari; esaminare i principi fondamentali della responsabilità nell’ambito dello sport dal punto di vista civile e penale e anche sotto il profilo processuale; interpretare il ruolo della P.A.; affrontare i temi della sussidiarietà, del decentramento, del regionalismo e della globalizzazione; approfondire la nozione di azienda ed impresa sotto il profilo economico-aziendale; apprendere il marketing dello sport, i profili economico-aziendali dell’attività sportiva e le implicazioni economiche del fenomeno del calciomercato;

Abilità: saper analizzare i poteri e le relazioni interistituzionali nell’ambito della forma di governo italiana; saper analizzare gli organismi internazionali e la loro struttura in materia di governo dello sport; saper analizzare il contesto delle istituzioni internazionali con particolare attenzione al processo d’integrazione europea; riconoscere e distinguere le relazioni intercorrenti tra giustizia sportiva ed ordinaria; saper analizzare e comprendere il linguaggio economico; riconoscere nel fenomeno sport un settore economico e sociale di straordinario dinamismo con risvolti occupazionali di notevole rilevanza; saper analizzare le esperienze del settore sportivo “allargato” con particolare riguardo alle organizzazioni che si trovano ad operare all’interno della cosiddetta “convergenza sportiva”.

Competenze: saper analizzare i principi della teoria dello Stato, sapendo riconoscere che essa nel suo evolversi ha sempre interpretato la condizione umana del tempo modellando le istituzioni e la società; riconoscere i principi fondamentali alla base dello Stato democratico, sociale e di diritto; riconoscere l’importanza del diritto sportivo quale settore di osservazione privilegiato per l’analisi delle strategie della globalizzazione e competizione; saper analizzare la natura specifica del problema economico familiarizzando con il modo di pensare economico; acquisire la consapevolezza che alla dimensione agonistica si accompagna quella commerciale e professionale caratterizzata da una serie di specifiche attività profit-oriented e da emergenti figure professionali capaci di gestire esigenze e peculiarità; acquisire le competenze gestionali base legate al mondo dello sport business.

1.6 CONTENUTI (vedi programma allegato)

1.7 METODO DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale e dialogata, discussione guidata in classe sulle diverse tematiche.

1.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (sussidi didattici utilizzati):

Gli strumenti di lavoro utilizzati sono stati di tipo tradizionale (libri di testo, consultazione degli articoli della Costituzione italiana e del Codice civile, testi didattici di supporto, sintesi e mappe concettuali) e sussidi audiovisivi/attrezzature multimediali (utilizzo della LIM, documenti online, condivisione di documenti e materiali tramite classroom).

1.9 SPAZI UTILIZZATI (Biblioteca, Palestra Laboratori, Aule Speciali)

Aula con video e accesso ad Internet.

1.10 TEMPI IMPIEGATI (ORE) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO DIVISO IN MACROTEMATICHE:

Diritto: set-ott 2024 lo Stato: formazione, caratteri ed elementi costitutivi; forme di Stato e forme di governo

nov 2024 - feb 2025 gli organi di Stato e gli organi istituzionali di controllo e ausiliari

mar - apr 2025: la Pubblica amministrazione e le autonomie locali

mar - apr 2025: il diritto internazionale e le organizzazioni internazionali

Economia maggio 2025: imprese, società e marketing

Educazione Civica:

set 2024 - giu 2025: l'acquisizione della cittadinanza italiana; la democrazia diretta e il referendum abrogativo; gli enti derivati dello Stato: i principi del decentramento, dell'autonomia e di sussidiarietà; l'Unione Europea.

La parte riguardante lo sport è stata trasversale e trattata quindi nelle differenti UDA sia di diritto che di economia, in quanto contestualizza gli argomenti affrontati calandoli nella realtà sportiva (vedi programma allegato).

1.11 STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche orali e verifiche scritte a risposta aperta. Le valutazioni hanno tenuto conto dell'acquisizione dei contenuti, della capacità di collegamento e di sintesi, della rielaborazione personale, della proprietà del linguaggio giuridico-economico utilizzato e dei progressi effettuati durante l'anno scolastico.

2. ALTRE CONSIDERAZIONI DEL DOCENTE

La classe, conosciuta solo quest'anno, ha presentato sin dall'inizio dell'anno scolastico livelli diversificati di preparazione e una disomogeneità per quanto riguarda il comportamento e la partecipazione alle lezioni in quanto divisa in un piccolo gruppo di studenti che hanno dimostrato interesse verso la gli argomenti proposti attraverso un'attenzione e una partecipazione abbastanza attiva, seguendo le lezioni, prendendo appunti e interagendo con l'insegnante con domande di chiarimento e un altro gruppo piuttosto numeroso composto da alunni che si sono interessati alle spiegazioni in modo discontinuo e solo se richiamati all'attenzione e che hanno adottato un metodo di lavoro e di studio superficiale e quindi poco proficuo. Nonostante la programmazione abbia subito più di una volta interruzioni per i motivi suddetti e per progetti, incontri e iniziative di varia natura, gli argomenti compresi nei nuclei fondamentali della disciplina e previsti dal piano di lavoro sono stati svolti, ma è mancato il tempo necessario per sviluppare e approfondire ulteriori tematiche utili al consolidamento delle competenze specifiche della disciplina giuridico-economica.

Prof..ssa Serena Banci

Allegato: programma svolto nell'anno scolastico.

B – PARTE DISCIPLINARE

1) CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

1.1 MATERIA: **DISCIPLINE SPORTIVE – EDUCAZIONE CIVICA**

1.2 DOCENTE: **MARTINO FRANGIONI**

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI:

“DISCIPLINE SPORTIVE” Lovecchio Nicola, Merati Matteo, Vigo Paola.

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL’A.S. :

50 ore al 14/05/2025

Educazione Civica 5 ore al 14/05/2025

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze):

Al termine del percorso liceale lo studente ha acquisito la padronanza motoria e le abilità specifiche delle discipline sportive praticate, e sa mettere in atto le adeguate strategie correttive degli errori di esecuzione. Conosce i substrati teorici e metodologici che sottendono alle diverse classificazioni degli sport e ne utilizza le ricadute applicative. È in grado di svolgere compiti di giuria, arbitraggio ed organizzazione di tornei, gare e competizioni scolastiche, in diversi contesti ambientali. Gli studenti, completando il quadro della conoscenza teorica degli sport più diffusi, saranno in grado di orientarsi nella produzione scientifica e tecnica delle scienze dello sport ed utilizzarla in modo pertinente. Avranno ampliato le competenze derivanti dalla molteplice pratica motoria e sportiva, dimostrando di saperne cogliere i significati per il successo formativo della persona e le relazioni con lo sviluppo sociale.

Obiettivi specifici:

- Saper fare azioni efficaci in situazioni variabili in forma economica e con una maggior disponibilità e controllo segmentario.
- Organizzare e partecipare autonomamente, con vari ruoli, alle attività sportive praticate durante l’anno scolastico.
- Collaborare con i compagni al raggiungimento degli obiettivi prefissati, rispettando le regole specifiche e della sportività in genere.
- Miglioramento delle capacità coordinative e condizionali, eseguendo in modo corretto e ottimale i test motori legati alle varie capacità.
- Sviluppo e padronanza delle abilità sportive.
- Sicurezza e controllo nei rapporti interpersonali.
- Conoscenza degli argomenti teorici svolti.
- Applicazione pratica dei contenuti teorici appresi nella pianificazione, progettazione e programmazione di sedute di allenamento specifiche.

1.6 CONTENUTI (vedi programma allegato)

1.7 METODO DI INSEGNAMENTO

Lezioni frontali, esercitazioni teoriche, pratiche, miste, individuali, a coppie e in gruppo; esecuzione di gesti tecnici in forma globale e analitica, anche con il contributo di esperti esterni. Verifiche pratiche in palestra, verifiche orali e scritte in aula con modalità questionario e/o risposta aperta.

1.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (sussidi didattici utilizzati):

Piccoli e grandi attrezzi della palestra e degli impianti esterni, libro di testo, appunti, file di testo e integrazioni, film, video di approfondimento; video tutorial pratici.

1.9 SPAZI UTILIZZATI (Biblioteca, Palestra Laboratori, Aule Speciali)

Aula, palestra, campo scuola, impianti sportivi adiacenti all'Istituto

1.10 TEMPI IMPIEGATI (ORE) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO DIVISO IN MACROTEMATICHE:

28 ore di lezione con esperti esterni

12 ore di lezioni teoriche sulle discipline sportive affrontate

10 ore di verifiche su discipline sportive

1.11 STRUMENTI DI VERIFICA

La verifica consiste nella continua osservazione anche comportamentale degli allievi durante le esercitazioni. Le prove pratiche saranno valutate in termini di interesse, partecipazione, serietà, impegno, disponibilità al lavoro collettivo e capacità di applicazione dimostrati durante le lezioni, oltre che per i progressi nelle capacità motorie rilevati in ogni singolo allievo. Conoscenza degli argomenti teorici usando il linguaggio specifico della disciplina, capacità di collegare le competenze acquisite, applicazione dei contenuti teorici per la progettazione pratica.

2. ALTRE CONSIDERAZIONI DEL DOCENTE

La classe 5^A ad indirizzo sportivo, composta da 30 studenti, 21 maschi (di cui uno studente H che fa riferimento al PEI) e 9 femmine, ha acquisito e consolidato, le conoscenze e le competenze relative agli obiettivi sopra elencati. Tutti gli alunni, a vari livelli, sono in grado di gestire ed esprimere la propria padronanza motoria in modo consapevole ed efficace nei diversi contesti presentati durante l'attività motoria svolta; hanno avuto la possibilità di aumentare in modo proficuo la qualità e la quantità di esperienze pratiche anche con il contributo di esperti esterni. È stata valorizzata la parte inerente gli argomenti teorici, sono stati realizzati degli approfondimenti che hanno contribuito a sviluppare le competenze e le abilità e a maturare le qualità necessarie per individuare le interazioni tra l'attività motoria e sportiva e la cultura, anche attraverso la visione di filmati, documentari e tutorial specifici.

Prof. Frangioni Martino

Allegato: programma svolto nell'anno scolastico.

B – PARTE DISCIPLINARE

1) CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

1.1 MATERIA: **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE – EDUCAZIONE CIVICA**

1.2 DOCENTE: **MARTINO FRANGIONI**

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI: “EDUCARE AL MOVIMENTO” Fiorini Gianluigi, Coretti Stefano, Lovecchio Nicola, Bocchi Silvia

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL’A.S. : (considerando le 33 settimane di lezione)
65 al 14/05/2025

5 ore di Educazione Civica

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze):

Al termine del percorso liceale lo studente ha acquisito gli strumenti per orientare, in modo autonomo e consapevole, la propria pratica motoria e sportiva, come stile di vita finalizzato al mantenimento della salute e del benessere psico-fisico e relazionale. Conosce la letteratura scientifica e tecnica delle scienze motorie e sportive. Ha acquisito i principi fondamentali di igiene degli sport, della fisiologia dell’esercizio fisico e sportivo, e della prevenzione dei danni derivanti nella pratica agonistica nei diversi ambienti di competizione. Ha acquisito le norme, organizzative e tecniche, che regolamentano le principali e più diffuse pratiche sportive; ha acquisito i fondamenti delle teorie di allenamento tecnico-pratico sotto le varie forme.

Obiettivi specifici:

- Saper fare azioni efficaci in situazioni variabili in forma economica e con una maggior disponibilità e controllo segmentario.
- Organizzare e partecipare autonomamente, con vari ruoli, alle attività sportive praticate durante l’anno scolastico.
- Collaborare con i compagni al raggiungimento degli obiettivi prefissati, rispettando le regole specifiche e della sportività in genere.
- Miglioramento delle capacità coordinative e condizionali, eseguendo in modo corretto e ottimale i test motori legati alle varie capacità.
- Sviluppo e padronanza delle abilità sportive.
- Sicurezza e controllo nei rapporti interpersonali.
- Conoscenza degli argomenti teorici svolti.
- Applicazione pratica dei contenuti teorici appresi nella pianificazione, progettazione e programmazione di sedute di allenamento specifiche.

1.6 CONTENUTI (vedi programma allegato)

1.7 METODO DI INSEGNAMENTO

Lezioni frontali, esercitazioni teoriche, pratiche, miste, individuali, a coppie e in gruppo; esecuzione di gesti tecnici in forma globale e analitica. Test iniziali di ingresso e in itinere, verifiche pratiche in palestra, verifiche orali e scritte in aula con modalità questionario e/o risposta aperta.

1.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (sussidi didattici utilizzati):

Piccoli e grandi attrezzi della palestra e degli impianti esterni, libro di testo, appunti, file di testo e integrazioni, film, video di approfondimento; video tutorial pratici.

1.9 SPAZI UTILIZZATI (Biblioteca, Palestra Laboratori, Aule Speciali)

Aula, palestra, campo scuola, impianti sportivi adiacenti all'Istituto

1.10 TEMPI IMPIEGATI (ORE) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO DIVISO IN MACROTEMATICHE:

32 ore di lezioni pratiche con esercitazioni individuali e a gruppi

20 ore di lezioni di teoria su argomenti del programma

13 ore di verifiche orali e scritte

1.11 STRUMENTI DI VERIFICA

La verifica consiste nella continua osservazione anche comportamentale degli allievi durante le esercitazioni. Le prove pratiche saranno valutate in termini di interesse, partecipazione, serietà, impegno, disponibilità al lavoro collettivo e capacità di applicazione dimostrati durante le lezioni, oltre che per i progressi nelle capacità motorie rilevati in ogni singolo allievo. Conoscenza degli argomenti teorici usando il linguaggio specifico della disciplina, capacità di collegare le competenze acquisite, applicazione dei contenuti teorici per la progettazione pratica.

2. ALTRE CONSIDERAZIONI DEL DOCENTE

La classe 5^A ad indirizzo sportivo, composta da 30 studenti, 21 maschi (di cui uno studente H che fa riferimento al PEI) e 9 femmine, ha acquisito e consolidato, le conoscenze e le competenze relative agli obiettivi sopra elencati. Tutti gli alunni, a vari livelli, sono in grado di gestire ed esprimere la propria padronanza motoria in modo consapevole ed efficace nei diversi contesti presentati durante l'attività motoria svolta; hanno avuto la possibilità di aumentare in modo proficuo la qualità e la quantità di esperienze pratiche anche con il contributo di esperti esterni.

È stata valorizzata la parte inerente gli argomenti teorici, sono stati realizzati degli approfondimenti che hanno contribuito a sviluppare le competenze e le abilità e a maturare le qualità necessarie per individuare le interazioni tra l'attività motoria e sportiva e la cultura, anche attraverso la visione di filmati, documentari e tutorial specifici.

Prof. Frangioni Martino

Allegato: programma svolto nell'anno scolastico.

ALLEGATO 1

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA -TRIENNIO

INDICATORI GENERALI (max. 60 punti)

INDICATORE 1a GENERALE	DESCRITTORI = L'ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano sviluppati:			
	in modo completo, preciso e rigoroso	10	in modo non sempre accettabile	5
	in modo completo e preciso	9	in modo non sempre adeguato	4
	in modo completo	8	in modo scorretto	3
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo particolarmente scorretto	2
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1
INDICATORE 1b GENERALE	DESCRITTORI = La coesione e coerenza testuale risultano sviluppati:			
	in modo completo, pertinente e puntuale	10	in modo non sempre accettabile	5
	in modo completo e pertinente	9	in modo non sempre adeguato	4
	in modo completo	8	in modo scorretto	3
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo scorretto e frammentario	2
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1
INDICATORE 2a GENERALE	DESCRITTORI = La ricchezza e la padronanza lessicale risultano:			
	ricche, efficaci e appropriate	10	Sviluppate in modo non sempre accettabile	5
	ricche ed efficaci	9	non sempre adeguate	4
	Adeguate	8	Povere e scorrette	3
	Sostanzialmente adeguate	7	particolarmente povere e scorrette	2
	Sviluppate in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORE 2b GENERALE	DESCRITTORI = La correttezza grammaticale e l'uso della punteggiatura risultano:			
	Precisi, ricchi e pertinenti	10	Utilizzati in modo non sempre accettabili	5
	Precisi e puntuali	9	in modo non sempre adeguato	4
	Precisi	8	in modo scorretto	3
	sostanzialmente precisi	7	in modo particolarmente scorretto	2
	Utilizzati in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORE 3a GENERALE	DESCRITTORI = Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano:			
	ampi, precisi e coerenti	10	non sempre accettabili	5
	Ampi e precisi	9	non sempre adeguati	4
	Pertinenti	8	poveri e scorretti	3
	Sostanzialmente pertinenti	7	Particolarmente incerti e scorretti	2
	accettabili (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORE 3b GENERALE	DESCRITTORI = I giudizi critici e le valutazioni personali risultano:			
	Precisi, ricchi e pertinenti	10	non sempre accettabili	5
	Precisi e puntuali	9	non sempre adeguati	4
	Precisi	8	Sostanzialmente inadeguati	3
	sostanzialmente precisi	7	particolarmente poveri e scorretti	2
	Utilizzati in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1

INDICATORI PER TIPOLOGIA A (max. 40 punti)

INDICATORE 1 Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	DESCRITTORI = I vincoli posti nella consegna risultano rispettati in modo:			
	Completo, preciso e puntuale	10	non sempre accettabile	5
	Completo e preciso	9	non sempre preciso	4
	Preciso	8	Scorretto	3
	Sostanzialmente preciso	7	particolarmente scorretto	2
	accettabile (livello sufficienza)	6	In alcun modo	1
INDICATORE 2 Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	DESCRITTORI = La comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici risulta affrontata:			
	in modo completo, pertinente e puntuale	10	in modo non sempre accettabile	5
	in modo completo e pertinente	9	in modo non sempre adeguato	4
	in modo completo	8	in modo scorretto	3
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo scorretto e confuso	2
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1
INDICATORE 3 Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	DESCRITTORI = L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta affrontata in modo:			
	Completo, preciso e adeguato	10	non sempre accettabile	5
	Completo e preciso	9	non sempre adeguato	4
	Preciso	8	Scorretto	3
	Sostanzialmente preciso	7	Scorretto e frammentario	2
	accettabile (livello sufficienza)	6	Assente	1
INDICATORE 4 Interpretazione corretta e articolata del testo	DESCRITTORI = Il testo è interpretato e articolato in modo:			
	Corretto, approfondito e strutturato	10	non sempre accettabile	5
	Corretto e preciso	9	in modo incerto	4
	Corretto	8	in modo scorretto	3
	Sostanzialmente corretto	7	in modo particolarmente scorretto	2
	accettabile (livello sufficienza)	6	Assente	1

GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA -TRIENNIO

INDICATORI GENERALI (max. 60 punti)

INDICATORE 1a GENERALE	DESCRITTORI = L'ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano sviluppati:			
	in modo completo, preciso e rigoroso	10	in modo non sempre accettabile	5
	in modo completo e preciso	9	in modo non sempre adeguato	4
	in modo completo	8	in modo scorretto	3
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo particolarmente scorretto	2
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1
INDICATORE 1b GENERALE	DESCRITTORI = La coesione e coerenza testuale risultano sviluppati:			
	in modo completo, pertinente e puntuale	10	in modo non sempre accettabile	5
	in modo completo e pertinente	9	in modo non sempre adeguato	4
	in modo completo	8	in modo scorretto	3
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo scorretto e frammentario	2
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1
INDICATORE 2a GENERALE	DESCRITTORI = La ricchezza e la padronanza lessicale risultano:			
	ricche, efficaci e appropriate	10	Sviluppate in modo non sempre accettabile	5
	ricche ed efficaci	9	non sempre adeguate	4
	Adeguate	8	Povere e scorrette	3
	Sostanzialmente adeguate	7	particolarmente povere e scorrette	2
	Sviluppate in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORE 2b GENERALE	DESCRITTORI = La correttezza grammaticale e l'uso della punteggiatura risultano:			
	Precisi, ricchi e pertinenti	10	Utilizzati in modo non sempre accettabili	5
	Precisi e puntuali	9	in modo non sempre adeguato	4
	Precisi	8	in modo scorretto	3
	sostanzialmente precisi	7	in modo particolarmente scorretto	2
	Utilizzati in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORE 3a GENERALE	DESCRITTORI = Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano:			
	ampi, precisi e coerenti	10	non sempre accettabili	5
	Ampi e precisi	9	non sempre adeguati	4
	Pertinenti	8	poveri e scorretti	3
	Sostanzialmente pertinenti	7	Particolarmente incerti e scorretti	2
	accettabili (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORE 3b GENERALE	DESCRITTORI = I giudizi critici e le valutazioni personali risultano:			
	Precisi, ricchi e pertinenti	10	non sempre accettabili	5
	Precisi e puntuali	9	non sempre adeguati	4
	Precisi	8	Sostanzialmente inadeguati	3
	sostanzialmente precisi	7	particolarmente poveri e scorretti	2
	Utilizzati in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1

INDICATORI PER TIPOLOGIA (B) (max. 40 punti)

INDICATORE 1 Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	DESCRITTORI = Tesi e argomentazioni presenti nel testo risultano individuate in modo:			
	Completo, preciso, pertinente e rigoroso	15	non sempre accettabile	8
	Completo, preciso e pertinente	14	non sempre adeguato	7
	Preciso e pertinente	13	Inadeguato	6
	Preciso	12	Scorretto	5
	Corretto	11	Particolarmente scorretto	4
	Sostanzialmente corretto	10	Scorretto e frammentario	3
	accettabile (livello sufficienza)	9	Particolarmente scorretto e confuso	2
INDICATORE 2 Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	DESCRITTORI = La capacità di sostenere un percorso coerente con connettivi pertinenti risulta applicata in modo:			
	completo, pertinente, preciso e corretto	15	non sempre accettabile	8
	Completo, pertinente e corretto	14	non sempre adeguato	7
	pertinente e corretto	13	Incerto	6
	Attinente	12	Inappropriato	5
	sostanzialmente corretto e attinente	11	scorretto	4
	sostanzialmente corretto	10	Scorretto e frammentario	3
	accettabile (livello sufficienza)	9	particolarmente scorretto e frammentario	2
INDICATORE 3 Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	DESCRITTORI = I riferimenti culturali utilizzati risultano:			
	Corretti, congrui, approfonditi e personali	10	non sempre accettabili	5
	Corretti, congrui e precisi	9	non sempre adeguati	4
	Corretti	8	Scorretti	3
	Adeguati	7	Scorretti e confusi	2
	Accettabili (livello sufficienza)	6	Assenti	1

GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA -TRIENNIO

INDICATORI GENERALI (max. 60 punti)

INDICATORE 1a GENERALE	DESCRITTORI = L'ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano sviluppati:			
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	in modo completo, preciso e rigoroso	10	in modo non sempre accettabile
in modo completo e preciso		9	in modo non sempre adeguato	4
in modo completo		8	in modo scorretto	3
in modo sostanzialmente completo		7	in modo particolarmente scorretto	2
in modo accettabile (livello sufficienza)		6	in modo assente	1
INDICATORE 1b GENERALE	DESCRITTORI = La coesione e coerenza testuale risultano sviluppati:			
	in modo completo, pertinente e puntuale	10	in modo non sempre accettabile	5
Coesione e coerenza testuale.	in modo completo e pertinente	9	in modo non sempre adeguato	4
	in modo completo	8	in modo scorretto	3
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo scorretto e frammentario	2
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1
	INDICATORE 2a GENERALE	DESCRITTORI = La ricchezza e la padronanza lessicale risultano:		
ricche, efficaci e appropriate		10	Sviluppate in modo non sempre accettabile	5
Ricchezza e padronanza lessicale.	ricche ed efficaci	9	non sempre adeguate	4
	Adeguate	8	Povere e scorrette	3
	Sostanzialmente adeguate	7	particolarmente povere e scorrette	2
	Sviluppate in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1
	INDICATORE 2b GENERALE	DESCRITTORI = La correttezza grammaticale e l'uso della punteggiatura risultano:		
Precisi, ricchi e pertinenti		10	Utilizzati in modo non sempre accettabili	5
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi): uso corretto ed efficace della punteggiatura	Precisi e puntuali	9	in modo non sempre adeguato	4
	Precisi	8	in modo scorretto	3
	sostanzialmente precisi	7	in modo particolarmente scorretto	2
	Utilizzati in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1
	INDICATORE 3a GENERALE	DESCRITTORI = Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano:		
ampi, precisi e coerenti		10	non sempre accettabili	5
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Ampi e precisi	9	non sempre adeguati	4
	Pertinenti	8	poveri e scorretti	3
	Sostanzialmente pertinenti	7	Particolarmente incerti e scorretti	2
	accettabili (livello sufficienza)	6	Assenti	1
	INDICATORE 3b GENERALE	DESCRITTORI = I giudizi critici e le valutazioni personali risultano:		
Precisi, ricchi e pertinenti		10	non sempre accettabili	5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Precisi e puntuali	9	non sempre adeguati	4
	Precisi	8	Sostanzialmente inadeguati	3
	sostanzialmente precisi	7	particolarmente poveri e scorretti	2
	Utilizzati in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1

INDICATORI PER TIPOLOGIA (C) (max. 40 punti)

INDICATORE 1	DESCRITTORI = La pertinenza del testo rispetto alla traccia e la coerenza nella formulazione risultano rispettati in modo:			
	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Preciso, corrispondente, corretto e puntuale	15	non sempre accettabile
Preciso, corrispondente e corretto		14	non sempre adeguato	7
Preciso e corrispondente		13	Inadeguato	6
Corretto		12	Scorretto	5
Adeguato		11	Particolarmente scorretto	4
Sostanzialmente adeguato		10	Scorretto e confuso	3
accettabile (livello sufficienza)		9	Particolarmente scorretto e confuso	2
			In alcun modo	1
INDICATORE 2	DESCRITTORI = L'esposizione risulta sviluppata in modo:			
	Preciso, ordinato, lineare e comprensibile	15	non sempre accettabile	8
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Precisa, ordinata e comprensibile	14	non sempre adeguato	7
	Ordinata e comprensibile	13	incerto	6
	Comprensibile	12	scorretto	5
	Corretta	11	Alquanto scorretto	4
	sostanzialmente corretta	10	Scorretto e frammentario	3
	accettabile (livello sufficienza)	9	particolarmente scorretto e frammentario	2
			Assente	1
INDICATORE 3	DESCRITTORI = I riferimenti culturali risultano sviluppati e utilizzati in modo:			
	Corretto, articolato, approfondito e personale	10	non sempre accettabile	5
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Corretto, articolato e approfondito	9	non sempre adeguato	4
	Corretto	8	Scorretto	3
	Adeguato	7	Scorretto e inappropriato	2
	Accettabile (livello sufficienza)	6	In alcun modo	1

GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA - TRIENNIO – STUDENTI DSA
INDICATORI GENERALI (max. 50 punti)

INDICATORE 1a GENERALE		DESCRITTORI = L'ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano sviluppati:	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	in modo completo, preciso e rigoroso	10	in modo non sempre accettabile
	in modo completo e preciso	9	in modo non sempre adeguato
	in modo completo	8	in modo scorretto
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo particolarmente scorretto
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente
INDICATORE 1b GENERALE		DESCRITTORI = La coesione e coerenza testuale risultano sviluppati:	
Coesione e coerenza testuale.	in modo completo, pertinente e puntuale	10	in modo non sempre accettabile
	in modo completo e pertinente	9	in modo non sempre adeguato
	in modo completo	8	in modo scorretto
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo scorretto e frammentario
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente
INDICATORE 2a GENERALE		DESCRITTORI = La ricchezza e la padronanza lessicale risultano:	
Ricchezza e padronanza lessicale.	ricche, efficaci e appropriate	10	Sviluppate in modo non sempre accettabile
	ricche ed efficaci	9	non sempre adeguate
	Adeguate	8	Povere e scorrette
	Sostanzialmente adeguate	7	particolarmente povere e scorrette
	Sviluppate in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti
INDICATORE 3a GENERALE		DESCRITTORI = Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano:	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	ampi, precisi e coerenti	10	non sempre accettabili
	Ampi e precisi	9	non sempre adeguati
	Pertinenti	8	poveri e scorretti
	Sostanzialmente pertinenti	7	Particolarmente incerti e scorretti
	accettabili (livello sufficienza)	6	Assenti
INDICATORE 3b GENERALE		DESCRITTORI = I giudizi critici e le valutazioni personali risultano:	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Precisi, ricchi e pertinenti	10	non sempre accettabili
	Precisi e puntuali	9	non sempre adeguati
	Precisi	8	Sostanzialmente inadeguati
	sostanzialmente precisi	7	particolarmente poveri e scorretti
	Utilizzati in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti

INDICATORI PER TIPOLOGIA A (max. 40 punti)

INDICATORE 1		DESCRITTORI = I vincoli posti nella consegna risultano rispettati in modo:	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Completo, preciso e puntuale	10	non sempre accettabile
	Completo e preciso	9	non sempre preciso
	Preciso	8	Scorretto
	Sostanzialmente preciso	7	particolarmente scorretto
	accettabile (livello sufficienza)	6	In alcun modo
INDICATORE 2		DESCRITTORI = La comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici risulta affrontata:	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	in modo completo, pertinente e puntuale	10	in modo non sempre accettabile
	in modo completo e pertinente	9	in modo non sempre adeguato
	in modo completo	8	in modo scorretto
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo scorretto e confuso
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente
INDICATORE 3		DESCRITTORI = L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta affrontata in modo:	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Completo, preciso e adeguato	10	non sempre accettabile
	Completo e preciso	9	non sempre adeguato
	Preciso	8	Scorretto
	Sostanzialmente preciso	7	Scorretto e frammentario
	accettabile (livello sufficienza)	6	Assente
INDICATORE 4		DESCRITTORI = Il testo è interpretato e articolato in modo:	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Corretto, approfondito e strutturato	10	non sempre accettabile
	Corretto e preciso	9	in modo incerto
	Corretto	8	in modo scorretto
	Sostanzialmente corretto	7	in modo particolarmente scorretto
	accettabile (livello sufficienza)	6	Assente

Somma dei punti: _____ / 90

(valutazione espressa in novantesimi) _____ : 9 x 2 = _____ (valutazione espressa in ventesimi)

GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA - TRIENNIO – STUDENTI DSA
INDICATORI GENERALI (max. 50 punti)

INDICATORE 1a GENERALE Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo.	DESCRITTORI = L'ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano sviluppati:			
	in modo completo, preciso e rigoroso	10	in modo non sempre accettabile	5
	in modo completo e preciso	9	in modo non sempre adeguato	4
	in modo completo	8	in modo scorretto	3
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo particolarmente scorretto	2
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1
INDICATORE 1b GENERALE Coesione e coerenza testuale.	DESCRITTORI = La coesione e coerenza testuale risultano sviluppati:			
	in modo completo, pertinente e puntuale	10	in modo non sempre accettabile	5
	in modo completo e pertinente	9	in modo non sempre adeguato	4
	in modo completo	8	in modo scorretto	3
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo scorretto e frammentario	2
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1
INDICATORE 2a GENERALE Ricchezza e padronanza lessicale.	DESCRITTORI = La ricchezza e la padronanza lessicale risultano:			
	ricche, efficaci e appropriate	10	Sviluppate in modo non sempre accettabile	5
	ricche ed efficaci	9	non sempre adeguate	4
	Adeguate	8	Povere e scorrette	3
	Sostanzialmente adeguate	7	particolarmente povere e scorrette	2
	Sviluppate in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORE 3a GENERALE Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	DESCRITTORI = Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano:			
	ampi, precisi e coerenti	10	non sempre accettabili	5
	Ampi e precisi	9	non sempre adeguati	4
	Pertinenti	8	poveri e scorretti	3
	Sostanzialmente pertinenti	7	Particolarmente incerti e scorretti	2
	accettabili (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORE 3b GENERALE Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	DESCRITTORI = I giudizi critici e le valutazioni personali risultano:			
	Precisi, ricchi e pertinenti	10	non sempre accettabili	5
	Precisi e puntuali	9	non sempre adeguati	4
	Precisi	8	Sostanzialmente inadeguati	3
	sostanzialmente precisi	7	particolarmente poveri e scorretti	2
	Utilizzati in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORI PER TIPOLOGIA B (max. 40 punti)				
INDICATORE 1 Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	DESCRITTORI = Tesi e argomentazioni presenti nel testo risultano individuate in modo:			
	Completo, preciso, pertinente e rigoroso	15	non sempre accettabile	8
	Completo, preciso e pertinente	14	non sempre adeguato	7
	Preciso e pertinente	13	Inadeguato	6
	Preciso	12	Scorretto	5
	Corretto	11	Particolarmente scorretto	4
	Sostanzialmente corretto	10	Scorretto e frammentario	3
	accettabile (livello sufficienza)	9	Particolarmente scorretto e confuso	2
INDICATORE 2 Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	DESCRITTORI = La capacità di sostenere un percorso coerente con connettivi pertinenti risulta applicata in modo:			
	completo, pertinente, preciso e corretto	15	non sempre accettabile	8
	Completo, pertinente e corretto	14	non sempre adeguato	7
	pertinente e corretto	13	Incerto	6
	Attinente	12	Inappropriato	5
	sostanzialmente corretto e attinente	11	scorretto	4
	sostanzialmente corretto	10	Scorretto e frammentario	3
	accettabile (livello sufficienza)	9	particolarmente scorretto e frammentario	2
INDICATORE 3 Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	DESCRITTORI = I riferimenti culturali utilizzati risultano:			
	Corretti, congrui, approfonditi e personali	10	non sempre accettabili	5
	Corretti, congrui e precisi	9	non sempre adeguati	4
	Corretti	8	Scorretti	3
	Adeguati	7	Scorretti e confusi	2
	Accettabili (livello sufficienza)	6	Assenti	1

Somma dei punti: _____ / 90

(valutazione espressa in novantesimi) _____ : 9 x 2 = _____ (valutazione espressa in ventesimi)

GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA -TRIENNIO – STUDENTI DSA
INDICATORI GENERALI (max. 50 punti)

INDICATORE 1a GENERALE	DESCRITTORI = L'ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano sviluppati:			
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	in modo completo, preciso e rigoroso	10	in modo non sempre accettabile
	in modo completo e preciso	9	in modo non sempre adeguato	4
	in modo completo	8	in modo scorretto	3
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo particolarmente scorretto	2
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1
INDICATORE 1b GENERALE	DESCRITTORI = La coesione e coerenza testuale risultano sviluppati:			
	Coesione e coerenza testuale.	in modo completo, pertinente e puntuale	10	in modo non sempre accettabile
	in modo completo e pertinente	9	in modo non sempre adeguato	4
	in modo completo	8	in modo scorretto	3
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo scorretto e frammentario	2
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1
INDICATORE 2a GENERALE	DESCRITTORI = La ricchezza e la padronanza lessicale risultano:			
	Ricchezza e padronanza lessicale.	ricche, efficaci e appropriate	10	Sviluppate in modo non sempre accettabile
	ricche ed efficaci	9	non sempre adeguate	4
	Adeguate	8	Povere e scorrette	3
	Sostanzialmente adeguate	7	particolarmente povere e scorrette	2
	Sviluppate in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORE 3a GENERALE	DESCRITTORI = Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano:			
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	ampi, precisi e coerenti	10	non sempre accettabili
	Ampi e precisi	9	non sempre adeguati	4
	Pertinenti	8	poveri e scorretti	3
	Sostanzialmente pertinenti	7	Particolarmente incerti e scorretti	2
	accettabili (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORE 3b GENERALE	DESCRITTORI = I giudizi critici e le valutazioni personali risultano:			
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Precisi, ricchi e pertinenti	10	non sempre accettabili
	Precisi e puntuali	9	non sempre adeguati	4
	Precisi	8	Sostanzialmente inadeguati	3
	sostanzialmente precisi	7	particolarmente poveri e scorretti	2
	Utilizzati in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1

INDICATORI PER TIPOLOGIA C (max. 40 punti)

INDICATORE 1	DESCRITTORI = La pertinenza del testo rispetto alla traccia e la coerenza nella formulazione risultano rispettati in modo:			
	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Preciso, corrispondente, corretto e puntuale	15	non sempre accettabile
	Preciso, corrispondente e corretto	14	non sempre adeguato	7
	Preciso e corrispondente	13	Inadeguato	6
	Corretto	12	Scorretto	5
	Adeguito	11	Particolarmente scorretto	4
	Sostanzialmente adeguato	10	Scorretto e confuso	3
	accettabile (livello sufficienza)	9	Particolarmente scorretto e confuso	2
			In alcun modo	1
INDICATORE 2	DESCRITTORI = L'esposizione risulta sviluppata in modo:			
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Preciso, ordinato, lineare e comprensibile	15	non sempre accettabile
	Precisa, ordinata e comprensibile	14	non sempre adeguato	7
	Ordinata e comprensibile	13	Incerto	6
	Comprensibile	12	scorretto	5
	Corretta	11	Alquanto scorretto	4
	sostanzialmente corretta	10	Scorretto e frammentario	3
	accettabile (livello sufficienza)	9	particolarmente scorretto e frammentario	2
			Assente	1
INDICATORE 3	DESCRITTORI = I riferimenti culturali risultano sviluppati e utilizzati in modo:			
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Corretto, articolato, approfondito e personale	10	non sempre accettabile
	Corretto, articolato e approfondito	9	non sempre adeguato	4
	Corretto	8	Scorretto	3
	Adeguito	7	Scorretto e inappropriato	2
	Accettabile (livello sufficienza)	6	In alcun modo	1

Somma dei punti: _____ / 90

(valutazione espressa in novantesimi) _____ : 9 x 2 = _____ (valutazione espressa in ventesimi)

ALLEGATO 2

GRIGLIE DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Griglia di valutazione della SECONDA PROVA SCRITTA

CANDIDATO _____

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto 	1 - 5	
	2	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori 	6 - 12	
	3	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza 	13 - 19	
	4	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente Identifica e interpreta i dati correttamente Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione 	20 - 25
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	1	<ul style="list-style-type: none"> Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici 	1 - 6	
	2	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici 	7 - 15	
	3	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza 	16 - 24	
	4	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici 	25 - 30

<p>Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari</p>	1	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto • Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto • Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo 	1 - 5	<p>.....</p>
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato • Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto • Esegue numerosi errori di calcolo 	6 - 12	
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione • Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato • Esegue qualche errore di calcolo 	13 - 19	
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo • Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato • Esegue i calcoli in modo corretto e accurato 	20 - 25	
<p>Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema</p>	1	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	1 - 4	<p>.....</p>
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario 	5 - 10	
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	11 - 16	
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva • Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	17 - 20	
PUNTEGGIO				<p>.....</p>

Il voto in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5.

I Commissari:

Griglia di valutazione della SECONDA PROVA SCRITTA

CANDIDATO _____

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto 	1 - 5	
	2	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori 	6 - 12	
	3	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo generalmente adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente Usa i codici grafico-simbolici in modo generalmente corretto ma con qualche incertezza 	13 - 19	
	4	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente Identifica e interpreta i dati correttamente Usa i codici grafico-simbolici matematici con sufficiente padronanza e precisione 	20 - 25
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	1	<ul style="list-style-type: none"> Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici 	1 - 6	
	2	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici 	7 - 15	
	3	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive generalmente adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare in modo generalmente corretto Dimostra-sufficiente padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza 	16 - 24	
	4	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive generalmente adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare in modo generalmente corretto e con abilità Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici 	25 - 30

<p>Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari</p>	1	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto • Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto • Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo 	1 - 5
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato • Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto • Esegue numerosi errori di calcolo 	6 - 12	
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo generalmente corretto e coerente anche se con qualche imprecisione • Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo generalmente corretto e appropriato • Esegue qualche errore di calcolo 	13 - 19	
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo generalmente corretto e coerente • Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato • Esegue i calcoli in modo generalmente corretto e accurato 	20 - 25
<p>Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema</p>	1	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	1 - 4	
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico generalmente adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario 	5 - 10	
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo sufficiente la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	11 - 16	
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva • Commenta con buona padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	17 - 20
			PUNTEGGIO

Il voto in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5.

I Commissari:

SIMULAZIONE ZANICHELLI 2025

DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO

PER IL LICEO SCIENTIFICO

Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.

Problema 1

Sia $f_a(x) = \frac{x^2 - ax}{|x| + 1}$, con $a \in \mathbb{R}$.

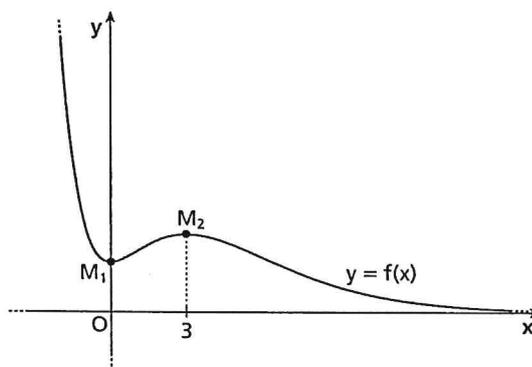
- Dimostra che, per qualsiasi valore di $a \in \mathbb{R}$, la funzione $f_a(x)$ è definita, continua e derivabile per ogni $x \in \mathbb{R}$. Dimostra poi che $f_a(x)$ ammette derivata seconda in $x = 0$ solo se $a = 0$.
- Determina, in funzione di a , le coordinate del punto A di intersezione tra gli asintoti del grafico di $f_a(x)$.

Poni ora $a = 2$.

- Completa lo studio di funzione di $f_2(x)$ e traccia il suo grafico. Stabilisci in particolare se il grafico di $f_2(x)$ presenta o meno un punto di flesso e argomenta la tua risposta. Determina poi le equazioni delle rette t_1 e t_2 tangenti al grafico di $f_2(x)$ nei punti in cui questo interseca l'asse x .
- Considera il triangolo T formato dalle rette t_1 e t_2 determinate al punto precedente e dall'asse x . Internamente a T considera la regione di piano S delimitata dall'asse x e dal grafico di $f_2(x)$. Determina il rapporto tra l'area di S e l'area di T .

Problema 2

Il grafico in figura rappresenta una funzione $y = f(x)$ definita nel dominio $D = \mathbb{R}$ tale che i punti estremi relativi sono M_1 e M_2 . La funzione è continua e derivabile almeno due volte nel suo dominio.



- Deduci dal grafico di $f(x)$ i grafici qualitativi della sua derivata prima $y = f'(x)$ e della funzione integrale $F(x) = \int_0^x f(t) dt$, specificando se ammettono zeri e punti estremi relativi.
- Se $f(x)$ ha un'equazione del tipo $y = (ax^2 + bx + 2)e^{-\frac{x}{2}}$, quali sono i valori reali dei parametri a e b ?

>>>segue

- c. Verificato che i valori dei parametri ottenuti al punto precedente sono $a = 1$ e $b = 1$, sostituiscili nell'equazione di $f(x)$ e trova i punti di flesso della funzione ottenuta. Poi ricava le equazioni delle due rette tangenti al grafico di $f(x)$ condotte dal punto $P(-3; 0)$. Determina infine l'ampiezza dell'angolo acuto formato dalle due rette tangenti approssimando il suo valore in gradi e primi sessagesimali.
- d. Sia $A(k)$, con $k > 0$, l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico di $f(x)$, gli assi cartesiani e la retta $x = k$. Calcola il valore di $\lim_{k \rightarrow +\infty} A(k)$ e dai un'interpretazione grafica del risultato ottenuto.

Quesiti

1. In un dado a sei facce truccato il numero 6 esce con probabilità p . Il dado viene lanciato per sei volte. Determina la probabilità dei seguenti eventi:

A : «il numero 6 esce esattamente due volte»;

B : «il numero 6 esce esattamente tre volte».

Per quali valori di p l'evento A è più probabile dell'evento B ?

2. Sono date le rette di equazioni:

$$r: \begin{cases} x = 2t \\ y = 2 + t \\ z = 1 - t \end{cases}, \text{ con } t \in \mathbb{R}; \quad s: \begin{cases} x + 2y = 0 \\ x + 2y - z = 3 \end{cases}.$$

a. Verifica che r e s sono sghembe.

b. Detto P il punto in cui r incontra il piano Oxy , trova l'equazione del piano che contiene s e passa per P .

3. Il trapezio isoscele $ABCD$ è circoscritto a una circonferenza di raggio r . La base maggiore AB è lunga il triplo della base minore CD . Determina l'ampiezza degli angoli del trapezio e il rapporto tra il raggio della circonferenza inscritta e la base minore.

4. Considera, nel piano cartesiano, la parabola $\gamma: y = -x^2 + 6x - 5$ e il fascio di parabole

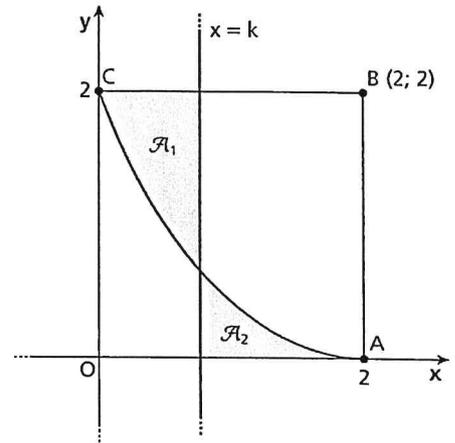
$$\alpha_k: y = kx^2 - (7k + 1)x + 10k + 5$$

dove k è un numero reale positivo.

Verifica che γ e α_k hanno una coppia di punti in comune, indipendentemente dal valore di k . Determina poi il valore del parametro k in modo che l'area della regione finita di piano delimitata dai grafici di γ e α_k sia 9.

5. Verifica che la funzione $F(x) = \int_x^{-1} \left(\frac{3}{2}t^2 + t - 2 \right) dt$ soddisfa le ipotesi del teorema di Rolle nell'intervallo $[-1; 2]$, poi trova il punto (o i punti) in cui si verifica la tesi del teorema.

6. Nella figura sono rappresentati un arco della parabola di vertice $A(2; 0)$ che passa per il punto $C(0; 2)$ e il quadrato $OABC$. Considera la retta di equazione $x = k$ che interseca il quadrato $OABC$ individuando le due regioni di piano \mathcal{A}_1 e \mathcal{A}_2 colorate in figura. Determina il valore del parametro k che minimizza la somma delle aree di \mathcal{A}_1 e \mathcal{A}_2 .



7. $p(x)$ è una funzione polinomiale pari di grado 4. Il suo grafico, in un sistema di riferimento cartesiano, ha un punto stazionario in $A(-\sqrt{2}; -2)$ e passa per l'origine O . Determina le intersezioni tra il grafico di $p(x)$ e quello di $q(x) = \frac{p(x)}{x^3}$.
8. Determina il valore del parametro reale positivo a in modo che una delle tangenti inflessionali della funzione $f(x) = x^4 - 2ax^3$ abbia equazione $2x + y - 1 = 0$.
 Verifica che, per quel valore di a , il grafico della parabola di equazione $y = -x^2$ è tangente a quello della funzione $f(x)$ nei suoi punti di flesso.